Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

QUARTO 1 - CAPOLUOGO

NAEE17300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola QUARTO 1 - CAPOLUOGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8126** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2022** con delibera n. 302*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
32 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
49 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
65 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
109 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
113 Attività previste in relazione al PNSD
127 Valutazione degli apprendimenti
133 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
141 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

142 Aspetti generali
144 Modello organizzativo
166 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
171 Reti e Convenzioni attivate
175 Piano di formazione del personale docente
186 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I bambini che sanno tornare a casa sono capaci anche di andare avanti nel bosco e oltre il bosco.

I bambini che sono persi non sanno tornare a casa e non sanno neppure andare avanti".

Quando un bambino va a scuola, è come se fosse portato nel bosco, lontano da casa. Ci sono bambini che si riempiono le tasche di sassolini bianchi, e li buttano per terra, in modo da saper ritrovare la strada di casa anche di notte, alla luce della luna. Ma ci sono bambini che non riescono a fare provvista di sassolini, e lasciano delle briciole di pane secco, come traccia per tornare a casa. È una traccia molto fragile e bastano le formiche a cancellarla. I bambini si perdono nel bosco e non sanno più tornare a casa. La scuola è come un bosco [...]

Andrea Canevaro
I bambini che si perdono nel bosco, 1976

Analisi del contesto

Il 1° Circolo Didattico di Quarto, in provincia di Napoli, è stato istituito nel 1970, ed è stata la prima istituzione scolastica della città. Attualmente il Circolo è costituito da tre plessi di scuola Primaria e due plessi di Scuola dell'Infanzia dislocati in diverse realtà territoriali della cittadina.

Quarto è parte integrante dell'area dei Campi Flegrei per geografia e storia. Il territorio comunale corrisponde per buona parte all'omonimo piano-depressione a forma ellittica contornata da una cinta collinare. Il nome della città deriva da una pietra miliare situata al quarto miglio lungo l'antica Via Consolare Campana che collegava Pozzuoli a Roma. La formazione del Piano di Quarto rientra nell'attività vulcanica dei Campi Flegrei, per quanto gli studiosi non sempre concordano sulla sua classificazione geologica e sulla sua datazione. Per lo studioso Giuseppe De Lorenzo (1904), il quale divise la storia geologica flegrea in tre periodi, il Piano di Quarto è un cratere originatosi nel terzo periodo (formazione più antica: 11 mila anni fa),caratterizzato da esplosioni e eruzioni subaeree di materiale frammentario. Secondo altri studiosi, ad un'attività altamente esplosiva, verificatasi nel finire del ciclo (36 mila – 11 mila anni fa), seguirono degli sprofondamenti locali (es. Pianura, Piano di Quarto). La colonia greca degli euboici, dopo l'insediamento dell'odierna isola d'Ischia e la fondazione della città stato di Cuma, si presume si sia inoltrata verso l'ubertosa conca di Quarto, alla

ricerca di una autonomia agricola. Circa la presenza dei Romani, bisogna ricordare le gradi opere infrastrutturali realizzate sul territorio. A tal proposito è indispensabile parlare della "Montagna spaccata", massimo esempio di ingegneria stradale del tempo: il taglio della montagna presenta una lunghezza di 290 metri e per la sua realizzazione furono rimossi non meno di 220 mila metri cubi di terreno. La Piana di Quarto viene citata nella "De vita duodecim Caesarum" di Svetonio in relazione ai prodigi che accompagnarono Ottaviano verso la carica di "Augustus" e dagli Atti degli Apostoli in cui si sostiene che per la conca di Quarto passò l'Apostolo Paolo insieme a Luca l'Evangelista, in stato di prigionia sotto la scorta di centurioni, diretto a Roma. Attualmente l'incremento demografico degli ultimi anni ha fatto sì che Quarto divenisse in breve tempo una delle città più giovani d'Italia; altissimo è, inoltre, il tasso di scolarità e il numero di laureati e diplomati. Dal punto di vista economico, infine, la cittadina, di matrice rurale, ha sviluppato una fitta rete di attività commerciali, artigianali ed in genere del settore terziario, adeguandosi alle nuove esigenze nate dall'incremento demografico che di fatto ha trasformato il volto di Quarto. Il territorio è considerato zona a rischio di calamità naturale (bradisismo e dissesto idro-geologico nonché eco-ambientale) e accoglie una popolazione differenziata per caratteristiche socio- economiche e culturali, dovuta alla forte urbanizzazione dell'ultimo ventennio, con aspettative e bisogni diversificati. La città accoglie anche un insediamento urbano (L.219) con presenza di famiglie svantaggiate sotto il profilo economico-socio-culturale. Quarto è diventato comune con decreto legislativo del 5 febbraio 1948 per scorporo dal comune di Marano, di cui era frazione. Dalla sua istituzione negli anni cinquanta la popolazione è cresciuta di quasi sei volte. Il boom demografico si è riscontrato soprattutto in seguito al terremoto dell'Irpinia del 1980 e al bradisismo di Pozzuoli (1983), che comportò lo svuotamento del rione Terra a seguito dei numerosi danni alle strutture abitative. La popolazione da allora è cresciuta dai meno di diecimila abitanti ai circa quarantamila attuali (40.647). Il tessuto economico-sociale, prima caratterizzato prevalentemente da lavoratori impegnati nel settore primario, si è progressivamente modificato vedendo una graduale crescita di lavoratori nel terziario. Attualmente Quarto è residenza di molti lavoratori partenopei, che fanno i pendolari verso Napoli soprattutto attraverso i collegamenti ferroviari. L'alto incremento demografico degli ultimi anni ha reso Quarto uno dei comuni più giovani di Italia: circa metà della popolazione ha meno di trent'anni. Al forte incremento demografico non si è accompagnato in maniera altrettanto evidente un pari sviluppo delle infrastrutture, dei centri culturali, degli spazi urbani organizzati. In una realtà territoriale in cerca di opportunità di crescita culturale, il ruolo della scuola riveste particolare importanza, collocandosi come interprete delle energie e delle istanze del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il Circolo accoglie una popolazione scolastica di circa 750 alunni tra scuola dell'infanzia e primaria,

articolato su cinque plessi scolastici, dislocati nelle aree centrali della cittadina, alcune in zone di edilizia popolare. L'utenza e' composita per background sociale e culturale di riferimento. La scuola vanta una lunga tradizione di istruzione e formazione in quanto e' stata la prima istituzione scolastica del territorio di Quarto. Il Circolo costituisce un riferimento, intercetta e sostiene le aspettative delle famiglie per i servizi formativi e le opportunita' offerte ai giovani utenti. L'atteggiamento di fiducia nell'operato della Scuola si e' rivelato un punto di forza per cementare l'alleanza educativa anche nella contingenza pandemica. L'articolata composizione dell'Istituto rappresenta uno stimolo continuo alla progettazione, riflessione e innovazione, sfidando la comunita' professionale ad un costante investimento nella propria formazione e nella ricerca. In crescita il numero di studenti con bisogni educativi speciali che stimola l'intera comunita' professionale alla formazione e alla elaborazione di progettualita' inclusive.

Vincoli:

La realta' in cui opera il Circolo e' eterogenea: coesistono situazioni caratterizzate da uno status socio-economico medio affiancate da altre in condizioni di marginalita', nelle quali e' carente il volume delle opportunita' formative diverse da quelle strettamente scolastiche. In queste ultime non di rado il tessuto sociale appare disgregato, afflitto dai fenomeni della disoccupazione, della frantumazione dei nuclei familiari, dalla cultura dell'illegalita'. Nella diversificata utenza di riferimento si riscontrano atteggiamenti molto diversi nei confronti delle istituzioni e della scuola: si passa dalla delega, alla disponibilita', alla collaborazione, alla condivisione del progetto di scuola. La composizione variegata dell'utenza di riferimento dell'istituto, che pur ha rappresentato uno stimolo costante alla progettazione, riflessione e innovazione, ha reso difficoltosa, seppure in circoscritte situazioni, nel quadro dell'emergenza, l'interazione tra scuola e famiglie, depotenziando, talvolta, gli sforzi che la comunita' professionale ha prodotto. Si registra la presenza di alunni e famiglie seguite dai servizi sociali, cosi' come qualche fenomeno di elusione e rischio dispersione, con basso profitto scolastico. La quota di studenti con cittadinanza non italiana e' al di sotto dei benchmark.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Nel territorio insistono alcune realta' dell'associazionismo, parrocchie e agenzie educative che operano a sostegno dei giovani utenti, con le quali la scuola ha costruito una rete di collaborazioni che si consolida di anno in anno. Nello scenario della pandemia si sono amplificate le opportunita' differenti espresse dai contesti di riferimento; la scuola ha operato per mantenere le routine, i percorsi avviati, le relazioni significative, soprattutto nelle situazioni di carenza di stimoli in ambito

familiare. Complessivamente le azioni sinergiche intraprese hanno consentito di mantenere viva la relazione educativa, arginando quasi sempre con successo le situazioni di frammentarieta' di fruizione dell'esperienza scolastica, riuscendo a mantenere complessivamente adeguati i livelli di apprendimento degli alunni. I rapporti con l'ente locale di riferimento sono continui e riguardano l'assistenza alla diversa abilita', la manutenzione degli edifici, la collaborazione finalizzata alla partecipazione a diverse iniziative e progetti. Attiva la collaborazione con i servizi sociali.

Vincoli:
Il territorio, caratterizzato da un'esponenziale crescita demografica e di sviluppo fino al 2011, negli ultimi anni sta attraversando un momento di stasi sia per lo sviluppo economico sia per la crescita demografica. Un ulteriore arresto nello sviluppo economico si e' avuto a seguito della situazione pandemica che ha fatto registrare la chiusura di piccole attivita' imprenditoriali/commerciali nel tessuto economico locale. Nel contesto pandemico, in taluni casi, si e' reso necessario operare interventi per il contrasto alla dispersione scolastica, che, tuttavia, non hanno dato sempre i risultati sperati. Le strutture scolastiche sono ubicate in zone centrali della citta', alcune in zone di edilizia popolare. Mancano ancora spazi adeguati di aggregazione sociale. Il contesto sociale, economico e culturale di provenienza degli alunni e' generalmente medio-basso. In generale, la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e' connotata da una gamma di variabili che vanno dalla assente o debole attenzione al fatto educativo, alla fattiva collaborazione e significativa presenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto ha integrato costantemente le fonti di finanziamento a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi. Gli spazi adibiti alla didattica sono confortevoli e luminosi. In generale, l'Istituto ha migliorato I livelli di accoglienza, incrementando qualita' degli spazi e arredi. Soltanto l'edificio scolastico della sede centrale e' dotato di una palestra; è presente una sala teatro solo in un plesso, spazi verdi sono presenti soltanto in tre plessi. La dotazione di risorse tecnologiche e' stata potenziata con l'acquisto di Monitor touch, notebook, tablet e altre tecnologie legate al coding e al pensiero computazionale. Si e' generalizzata la diffusione della rete in tutti i plessi scolastici, rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica e favorendo una didattica piu' innovativa ed inclusiva. Nel Plesso Siani e' in via di allestimento la Biblioteca d'Istituto, nata anche dall'impulso ricevuto dall'adesione della scuola al Piano Nazionale per la Promozione della Lettura nelle scuole. Tra le fonti di finanziamento va considerato il contributo volontario delle famiglie, seppur versato da una percentuale ancora

limitata di genitori.

Vincoli:
La manutenzione straordinaria degli edifici non puo' dirsi sempre adeguata alle esigenze delle strutture. Le attrezzature informatiche presenti sono ancora insufficienti rispetto al fabbisogno, seppur in continua crescita. L'Ente locale non eroga il servizio mensa, la cui organizzazione e' attualmente autogestita dal Comitato genitori.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato a numerose iniziative di formazione e aggiornamento in modalita' a distanza e in presenza nel triennio appena concluso (metodologie per la didattica a distanza, utilizzo di software e piattaforme, elaborazione del Curricolo di Istituto, valutazione, etc.). L'articolazione della collegialita' docente in Dipartimenti interdisciplinari in verticale e la Commissione per il Curricolo e l'Innovazione supportano ed orientano alla ricerca-azione nella prassi didattica. La stabilita' del corpo docente nella scuola permette una pianificazione a lungo termine creando opportunita' di conoscenza, rapporti di fiducia tra docenti stessi, le famiglie ed il territorio a garanzia di continuita' educativa e didattica. Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno entrambi incarico effettivo, il che garantisce una continuita' di gestione, coordinamento e amministrazione che alimenta positivamente i processi attivati. Buona la permanenza del personale amministrativo. Altrettanto puo' dirsi per i collaboratori scolastici che sono apprezzati dalla comunita' scolastica per serieta' e disponibilita'.

Vincoli:
Un grosso vincolo resta la percentuale di incarichi annuali per quanto riguarda in particolare i docenti impegnati nel sostegno scolastico con conseguente ricambio degli stessi e discontinuita' di intervento sugli alunni piu' fragili, a causa di una percentuale di assegnazione di risorse con contratto a tempo determinato in sede di fatto ancora troppo ingente.

.

Bisogni formativi

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Istituto, nonché la singolare dislocazione dei plessi da cui è costituito, evidenziano la grande eterogeneità di bisogni educativi e formativi espressi da tutta l'utenza. E' possibile tuttavia identificare tre grandi aree alle quali sono riconducibili i bisogni più urgenti delle alunne e degli alunni dell'Istituto:

Strumenti culturali

• Sviluppare le competenze di base

• Ampliare le esperienze di apprendimento

• Stimolare lo spirito critico e la riflessione

Sviluppo dell'identità

• Riconoscere e sviluppare la propria identità

• Sviluppare l'autonomia

• Maturare consapevolezza rispetto alle scelte

Convivenza civile

• Maturare capacità di interagire e collaborare

• Sviluppare la consapevolezza di essere partecipi di una collettività

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

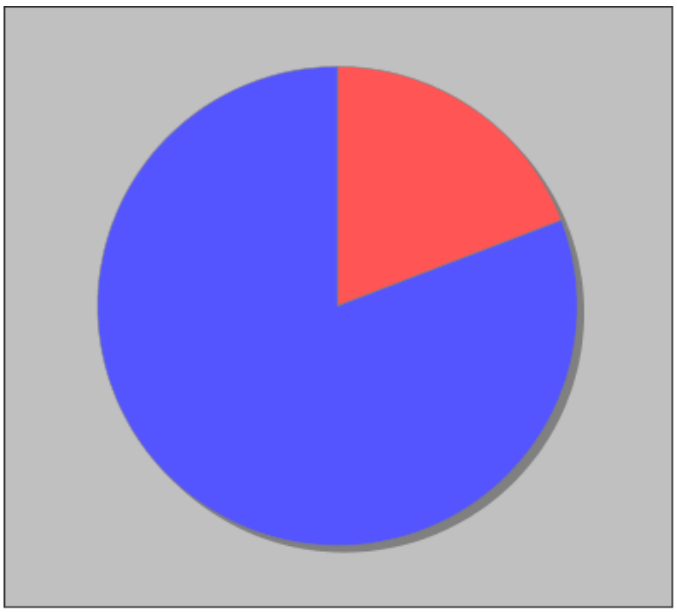
Le risorse tecnologiche presenti nelle varie sedi scolastiche sono prevalentemente dispositivi mobili (Notebook e Tablet), LIM e Monitor touch. Numerose le attrezzature acquistate con fondi destinati al sostegno alla DDI e al comodato d'uso agli studenti. Rispetto alle infrastrutture, la scuola soffre la penuria di spazi alternativi all'aula; per questa ragione, si ipotizza la trasformazione delle aule presenti in spazi innovativi integrati, grazie ai fondi del Piano scuola 4.0 Next generation Classroom. Nei nuovi spazi che saranno messi a disposizione degli studenti della scuola sarà valorizzata la centralità dello studente, il lavoro cooperativo, la comunicazione, l'innovazione digitale.

Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	20

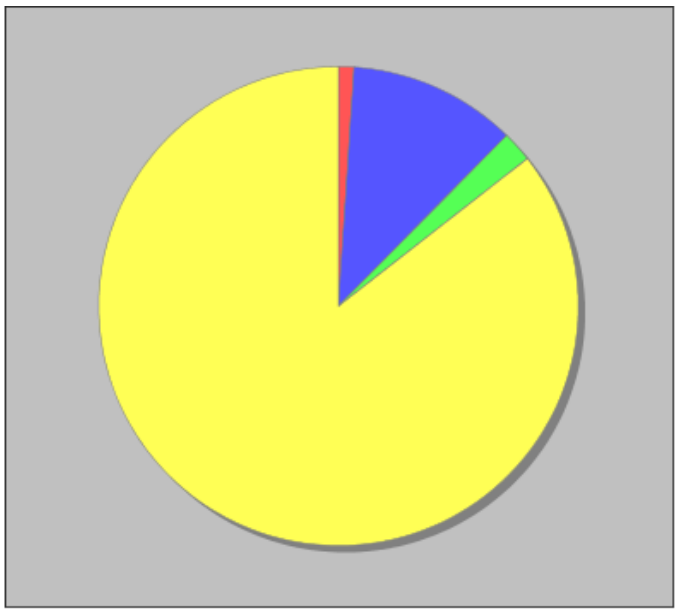
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 23
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 1 Da 2 a 3 anni – 11 Da 4 a 5 anni – 2
Piu' di 5 anni – 83

Aspetti generali

La finalità generale per il triennio di riferimento, che costituisce la vision della Scuola, può essere sintetizzata con la massima:

"Non lasciare indietro nessuno"

Di fronte alla tempesta che ha investito il mondo dell'istruzione, è prioritario contenere l'esplosione delle disuguaglianze e tutelare la qualità dell'educazione, asse portante del cambiamento culturale, economico e civile, oggi più che mai indispensabile per risollevare il Paese dalla crisi dovuta al Covid-19, che ha fatto emergere ancor più visibilmente disuguaglianze e vulnerabilità, ma anche straordinarie risorse e potenzialità umane.

La scuola deve rendere effettivo il diritto allo studio di ogni studente, contribuendo a rimuovere le cause che ne limitano o impediscono la realizzazione e agendo in modo che emergano e vengano espresse al meglio le capacità e le doti di ciascuno.

Si ritiene prioritario agire avendo come baricentro dell'intera azione educativa del Circolo la promessa centrale e trasformativa dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in stretta correlazione con l'Obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Istruzione, educazione, formazione di qualità sono, infatti, le fondamenta su cui poggia tutto l'edificio dell'Agenda. Per questo, contribuire al conseguimento dell'obiettivo 4 è il primo passo necessario per conseguire anche gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile.

I traguardi che devono ispirare le scelte strategiche sono di seguito sintetizzati;

- risultati di apprendimento adeguati e concreti;

- sviluppo infantile di qualità;

- inclusione ed eliminazione delle disparità di genere;

- solida alfabetizzazione e capacità di calcolo;

- conoscenza e competenze per lo sviluppo sostenibile;

- incremento formazione e qualificazione della comunità professionale.

PRINCIPI GUIDA

Dai traguardi succitati, riferiti all'obiettivo 4 dell'Agenda, discendono i principi guida dell'azione strategica dell'istituzione scolastica, nella sfida di contribuire concretamente al conseguimento dei goals annunciati per il 2030:

1. -Operare per garantire il diritto al successo formativo e alla realizzazione della propria persona, valorizzando bisogni, talenti, vocazioni di ciascuno;

2. -Contrastare le diseguaglianze, prevenire il rischio dell''abbandono e contrastare tutte le forme di dispersione scolastica;

3. -Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

In tal modo, l'istituto rafforza la propria identità culturale e progettuale, integra e armonizza risorse e opportunità, realizzando un processo unitario di istruzione, formazione ed educazione.

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/2015)

L'azione formativa pianificata dall'Istituto nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta formativa sarà orientata a raggiungere le seguenti finalità:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico a partire dalla scuola dell'Infanzia in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto dalla scuola e stimolato ad imparare, implementando la curiosità di conoscere;

2. pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento, con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dall'Agenda 2030, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di ogni e di tutti gli alunni, alla 3 valorizzazione del merito e delle eccellenze;

4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche volte alla formazione di cittadini attivi e responsabili, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale e nazionale;

5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a iperdotazione cognitiva;

6. prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

7. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

8. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato;

9. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso: - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale; - la costruzione e la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.; - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi; - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto; - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano; - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

10. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;

11. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;

12. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità di apprendimento attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

https://www.primocircoloquarto.edu.it/

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione dell'aggiornamento annuale a.s. 2022/2023 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, c. 14, L. n. 107/15, relativo agli aa. ss. 2022/2025

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento in uscita dalla Scuola Primaria

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di livello piu' bassa nel giudizio (base) in uscita dalla Scuola Primaria

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Innalzare gli esiti Invalsi rispetto alla medie di riferimento

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO PER L'INNALZAMENTO DEL LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI IN USCITA DAL I CICLO DI ISTRUZIONE

La Scuola intende promuovere la realizzazione di un percorso volto a sostenere un innalzamento della qualità degli esiti in uscita degli studenti valorizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, realizzando percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti, incrementando la formazione di reti permanenti tese a promuovere innovazione sociale, inclusività e a rendere la scuola maggiormente capace di curare la relazione educativa insieme all'apprendimento culturale ampliando la propria offerta.

Al centro del percorso c'è l'idea di sostenere l'incremento degli esiti attraverso le seguenti azioni:

1. UTILIZZO QUOTA DI AUTONOMIA : valorizzazione dell'organico e utilizzo quote di autonomia per attivazione percorsi volti all'innalzamento della qualità degli esiti;
2. PERCORSI INCLUSIVI, ORIENTATIVI, CREATIVI, ESPRESSIVI : attivazione di percorsi formativi in orario curriculare ed extracurriculare di potenziamento delle competenze trasversali
3. ORIENTAMENTO IN CONTINUITÀ : orientamento della comunità scolastica alla permanenza nell'istituto nella fase di passaggio all'ordine scolastico superiore

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento in uscita dalla Scuola Primaria

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di livello piu' bassa nel giudizio (base) in uscita dalla Scuola Primaria

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare azioni, anche nell'ambito della quota di autonomia del curricolo, che facilitino la costruzione significativa di conoscenza promuovendo capacita' di problem solving, di pensiero critico, di metariflessione.

Promuovere l'uso della valutazione formativa e la pratica dell'autovalutazione quali strumenti per favorire la consapevolezza nell'apprendimento, l'autoregolazione, la mobilitazione proficua delle risorse, l'orientamento

Ambiente di apprendimento

Promuovere attivita' di peer to peer tra gli studenti, favorendo lo scambio di saperi e la creazione di relazioni di aiuto.

Avviare la progettazione esecutiva delle azioni volte alla creazione degli ambienti innovativi di apprendimento (PNRR-Piano Scuola 4.0, Azione Next Generation Classrooms)

Inclusione e differenziazione

Pianificare azioni volte a garantire ad ognuno il successo formativo, con particolare riferimento agli studenti fragili (inclusione, recupero, potenziamento, valorizzazione eccellenze).

Continuita' e orientamento

Potenziare la continuita' metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra gli ordini scolastici presenti nell'istituto, anche al fine di garantire la permanenza degli alunni nella fase di passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire un piano per il monitoraggio dell'offerta formativa e dei processi attivati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione e l'autoformazione dei docenti finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti (motivazione all'apprendimento, strategie attive ed inclusive, innovazione metodologica, valutazione formativa e autovalutazione, orientamento, etc)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il patto formativo tra scuola e famiglie

Valorizzare la scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di

---

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO QUOTA DI AUTONOMIA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Valorizzando la quota di autonomia del curricolo, verranno introdotte approcci metodologici innovativi (es. «debate», «flipped classroom»...) a partire dalle classi IV di scuola primaria dedicando agli stessi un monte ore settimanale da desumere nel quadro orario delle discipline curriculari. La nostra Scuola proverà a sperimentare un' "Idea" del Movimento di Avanguardie Educative con l'intento di promuovere il conseguimento dei seguenti risultati: favorire l'approccio dialettico al sapere favorire la pratica di un uso critico del pensiero favorire il lavoro in gruppo

Attività prevista nel percorso: PERCORSI INCLUSIVI, ORIENTATIVI, CREATIVI, ESPRESSIVI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	La Scuola propone la progettazione di laboratori curriculari ed extracurriculari tesi a potenziare la valenza d'uso delle competenze di base e trasversali, ad esaltare attitudini e a mobilitare la manifestazione di inclinazioni e propensioni. La progettualità (vedi "Ampliamento offerta formativa") intende essere un intervento dal forte valore orientante, nella consapevolezza del ruolo strategico attribuito all'orientamento non solo nella lotta all'insuccesso formativo, ma anche nella riuscita dei percorsi formativi e nell'affermazione dei talenti e delle eccellenze. In tal senso, ciascun percorso in cui si articola la proposta rappresenta un processo che ha lo scopo di aiutare ciascuno a: migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti; identificare chiaramente i suoi obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale); affrontare i momenti di transizione all'interno del percorso educativo (scelta del percorso scolastico/formativo); sviluppare le sue capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto. accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO IN CONTINUITÀ

Destinatari	Docenti

	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Risultati attesi	Si tratta di un'azione assai sensibile per la crescita dell'Istituto. La meta è sostenere l'orientamento della comunità scolastica alla permanenza nell'istituto nella fase di passaggio all'ordine di scuola superiore al fine di poter proseguire con continuità metodologica e pedagogica nella costruzione del profilo dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione. I risultati attesi sono riferiti alla percentuale di alunni in uscita dalle sezioni di alunni di 5 anni della Scuola dell'infanzia per i quali le famiglie opteranno per l'iscrizione a classi di scuola primaria dell'Istituto che si ipotizza debba essere non inferiore all'85%. Ancora, si ipotizza di poter riscontrare una tenuta degli apprendimenti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado (a tale scopo, si dovrà predisporre un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza restituiti da Invalsi).

Percorso n° 2: PERCORSO PER L'INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE NELL'AMBITO LINGUISTICO E LOGICO-MATEMATICO

Il percorso intende perseguire la priorità di innalzare gli esiti delle prove standardizzate con un investimento in tre direzioni diverse:

1. ANALIZZARE, RIPENSARE E PRATICARE. AZIONI DI RIFLESSIONE SU ESITI PROVE INVALSI: sollecitare nei docenti una riflessione sui dati restituiti dall'Invalsi al fine di individuare i processi cognitivi che necessitano di maggiore consolidamento e di pianificare le strategie più adeguate;

2. POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO DI BASE: sostenere l'efficacia del curricolo con la valorizzazione dell'organico dell'autonomia, volto a potenziare i processi cognitivi che necessitano di essere consolidati;

3. LA BIBLIOTECA COME 'TERZO SPAZIO' PER L'ESPANSIONE DELL'ESPERIENZA FORMATIVA: progettare la biblioteca scolastica quale "terzo spazio" che concorre all'apprendimento, allo sviluppo delle competenze di lettura e di quelle informative e globali degli studenti, all'attuazione del curricolo in modo più motivante ed efficace, alla formazione del cittadino responsabile e attivo, capace di pensiero critico e creativo e di decisioni consapevoli.

In questo modo, si concorre con un intervento complessivo a migliorare i livelli delle competenze di base, possesso fondamentale per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Innalzare gli esiti Invalsi rispetto alla medie di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare azioni, anche nell'ambito della quota di autonomia del curricolo, che facilitino la costruzione significativa di conoscenza promuovendo capacita' di

problem solving, di pensiero critico, di metariflessione.

Promuovere l'uso della valutazione formativa e la pratica dell'autovalutazione quali strumenti per favorire la consapevolezza nell'apprendimento, l'autoregolazione, la mobilitazione proficua delle risorse, l'orientamento

---

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica

---

Ambiente di apprendimento

Promuovere attivita' di peer to peer tra gli studenti, favorendo lo scambio di saperi e la creazione di relazioni di aiuto.

Avviare la progettazione esecutiva delle azioni volte alla creazione degli ambienti innovativi di apprendimento (PNRR-Piano Scuola 4.0, Azione Next Generation Classrooms)

Inclusione e differenziazione

Pianificare azioni volte a garantire ad ognuno il successo formativo, con particolare riferimento agli studenti fragili (inclusione, recupero, potenziamento, valorizzazione eccellenze).

Continuita' e orientamento

Potenziare la continuita' metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra gli ordini scolastici presenti nell'istituto, anche al fine di garantire la permanenza degli alunni nella fase di passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire un piano per il monitoraggio dell'offerta formativa e dei processi attivati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione e l'autoformazione dei docenti finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti (motivazione all'apprendimento, strategie attive ed inclusive, innovazione metodologica, valutazione formativa e autovalutazione, orientamento, etc)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il patto formativo tra scuola e famiglie

Valorizzare la scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di

---

Attività prevista nel percorso: ANALIZZARE, RIPENSARE E PRATICARE. AZIONI DI RIFLESSIONE SU ESITI PROVE INVALSI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	La restituzione degli esiti, a seguito della somministrazione delle prove Invalsi, rappresenta un'occasione di riflessione e progettazione didattica nell'ottica del miglioramento degli esiti a patto che la comunità professionale acquisisca strumenti di analisi e possa partecipare attivamente alla discussione sui risultati conseguiti. Per questo motivo, al fine di promuovere azioni diagnostiche e formative, saranno somministrate prove formative agli studenti delle classi II e V di scuola primaria. Le riflessioni operate consentiranno di far emergere le maggiori criticità e sosterranno la comunità professionale in una revisione attenta del curricolo e della progettazione didattica.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO DI BASE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	L'attività intende realizzare un potenziamento dei processi

	cognitivi "deboli" mediante l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per la realizzazione di interventi individualizzati, su piccoli gruppi o per interi gruppi classe in contemporanea prestazione.

Attività prevista nel percorso: LA BIBLIOTECA COME 'TERZO SPAZIO' PER L'ESPANSIONE DELL'ESPERIENZA FORMATIVA

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Risultati attesi	Gli esiti di uno studio condotto sui dati INVALSI e sui dati del RAV nell'a.s. 2014/2015 evidenziano che esiste una correlazione tra la presenza di una biblioteca scolastica funzionante e un migliore rendimento scolastico da parte degli studenti e delle studentesse. é dimostrato che, quando bibliotecari e insegnanti lavorano insieme, gli studenti raggiungono livelli più alti di alfabetismo nella lettura, nell'apprendimento, nella capacità di risolvere problemi e nelle abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il ruolo educativo della biblioteca diventa ancor più pregante se si considera che essa garantisce l'accesso a una pluralità di risorse, servizi e attività e concorre allo sviluppo e al benessere dei bambini/e degli/delle adolescenti, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori. La biblioteca

può, quindi, risultare lo spazio più idoneo in cui poter affrontare le criticità concretamente rilevate e che ciascuno studente porta con sé a scuola, soprattutto nelle situazioni di maggiore 'debolezza' nelle quali la condizione familiare di origine impatta notevolmente sui risultati di apprendimento. È per far fronte alla necessità di ampliare il volume delle opportunità e di sostenere i percorsi degli apprendimenti dei nostri alunni in tutte le discipline che nell'ambito del PTOF 2022/25 è stata progettata la realizzazione della Biblioteca scolastica. La Biblioteca assume il ruolo importante di partner educativo, si configura come elemento di qualità dell'offerta formativa capace di stimolare la creatività, l'attenzione, l'inclusione e sviluppare le abilità e le conoscenze necessarie per una cittadinanza responsabile. La Biblioteca scolastica costituirà il motore culturale della scuola, "terzo spazio", ossia luogo altro rispetto ai confini tradizionali dei gruppi classe e agli spazi e tempi disciplinari; uno spazio flessibile, laboratoriale, capace di ospitare attività diverse, non solo curricolari, in cui gli studenti hanno la possibilità di sperimentare un ambiente di apprendimento dinamico, sicuro, inclusivo, stimolante, spazio significativo di espansione dell'esperienza formativa.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intero PTOF del nostro Istituto si caratterizza come un progetto unitario ed integrato, pensato ed elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Nell'intento di rispondere alla mission istituzionale nel complesso e multiforme scenario dell'attuale configurazione socio-economico e culturale, il 1° Circolo Didattico di Quarto, insieme alle famiglie, si pone quale agenzia educativa e formativa responsabile ed attenta all'innovazione e al miglioramento continui, puntando ad un modello organizzativo di leadership condivisa, alla proposta di un curricolo basato su una didattica attiva, partecipativa e cooperativa. La Scuola ha sperimentato significative forme di collaborazione con l'Ente comunale e le altre Istituzioni scolastiche del territorio partecipando negli ultimi anni alla realizzazione del Progetto del "Consiglio Comunale dei Ragazzi".

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo è di tipo telocratico, un sistema aperto, in cui la strategia è volta all'innovazione, perché è rivolta al cambiamento, con una struttura organizzativa di tipo relazionale, circolare, sostenuta da una leadership partecipativa, in cui gli obiettivi da raggiungere sono comuni e condivisi. La reciprocità, il confronto, la negoziazione ed il rispetto reciproco costituiscono elementi chiave perché si possa creare valore pubblico, inteso come valorizzazione di ciascuno per garantire la finalità educativa della scuola. Comunicare, in tal senso, significa informare e formare, anche stimolando la discussione ed il confronto tra gli attori della comunicazione, la cui leva è rappresentata dalla condivisione.

Il modello organizzativo promuove la costruzione di una struttura reticolare, flessibile, orientata

al miglioramento del clima relazionale e all'utilizzo efficace delle risorse umane nell'ottica di realizzare una vera e propria governance dei processi e delle azioni istituzionali. Occupa un posto centrale la diffusione di buone pratiche, che rappresenta un elemento di condivisione, partecipazione e di costruzione di un senso di appartenenza che si tramuta in un impegno costante e reale.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I compiti di realtà, che richiedono una esplorazione del mondo reale finalizzata all'acquisizione di apprendimenti autentici, la didattica per problemi, che stimola negli studenti la ricerca di soluzioni facendo leva sugli strumenti acquisiti, la valorizzazione delle risorse del territorio cittadino, che offre la possibilità di lavorare per aule decentrate, rappresentano i cardini dell'impalcatura didattica e pedagogica innovativa della scuola: producono una maggiore motivazione allo studio, incoraggiano ad apprendere in ambienti non astratti ed equipaggiano gli studenti di un bagaglio di strumenti cognitivi, relazionali, emotivi, comportamentali, validi dentro e fuori la scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione curricolare d'istituto per competenze e l'integrazione tra curricolo ed extracurricolo nell'ambito delle priorità individuate nel RAV rappresentano azioni irrinunciabili, in una prospettiva sistemica e allargata, per realizzare il successo formativo di ciascuno all'interno di una più ampia prospettiva di miglioramento e di innalzamento della qualità del servizio. I docenti sono professionisti riflessivi che hanno un ruolo fondamentale nella definizione/realizzazione del curricolo quale espressione dell'autonomia della scuola, nel quale si concretizzano le scelte, si pianificano di percorsi individualizzati e personalizzati che consentano ad ogni alunno di costruire un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze atte sia al proseguimento degli studi che a rispondere alle richieste del mondo del lavoro. Il Circolo pone particolare attenzione agli aspetti metodologici sia nelle attività con gli alunni che nelle proposte formative rivolte all'esterno. Nell'Istituto viene privilegiato l'aspetto collegiale della progettazione educativo-didattica all'interno dei team delle singole scuole ed a livello di Collegio Docenti;

questo allo scopo di affinare le competenze progettuali e didattiche dei docenti e permettere una significativa condivisione della progettazione e degli strumenti per raggiungere le finalità comuni. Tale modo di operare promuove l'unitarietà del processo formativo e favorisce l'interdipendenza e la complementarietà tra le discipline. L'azione didattica che voglia essere incisiva deve porre particolare attenzione ai processi e ai ritmi di apprendimento individuali e rispondere agli effettivi bisogni culturali degli alunni. La scuola privilegia così le strategie e le metodologie che stimolano l'interesse e la partecipazione di ogni alunno al processo di apprendimento, cogliendo temi ed argomenti dal quotidiano, dal mondo e dagli interessi dei ragazzi, affrontando le loro problematiche e i loro bisogni relazionali. Sono prevalentemente utilizzati modelli di gestione dell'attività didattica che favoriscono la motivazione allo studio, l'autoapprendimento, l'acquisizione di un metodo di studio e il successo nel percorso di formazione scolastica. La didattica per laboratori cerca di rispondere ai bisogni di individualizzazione dell'insegnamento; si tratta di progetti di recupero e consolidamento delle competenze degli alunni che vengono realizzati in particolare, ma non esclusivamente, durante le ore di compresenza degli insegnanti e nelle ore di approfondimento laboratoriale.

Accanto a queste strategie didattiche saranno implementate innovative metodologie di insegnamento quali:

Debate: E' un metodo di lavoro, orientato allo sviluppo del pensiero critico e di competenze trasversali (public speaking, educazione all'ascolto, autovalutazione, miglioramento della consapevolezza culturale e dell'autostima) proposto con l'intento di promuovere il conseguimento dei seguenti risultati: favorire l'approccio dialettico al sapere, favorire la pratica di un uso critico del pensiero favorire il lavoro in gruppo.

Cooperative learning: è un metodo didattico in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Tale metodo si distingue sia dall'apprendimento competitivo che dall'apprendimento individualistico e, a differenza di questi, si presta ad essere applicato ad ogni compito, ad ogni materia, ad ogni curricolo.

Flipped classroom /classe capovolta: una flipped classroom è un modello pedagogico nel quale le classiche lezioni e l'assegnazione del lavoro da svolgere a casa, vengono capovolti. L'insegnante assegna per casa ai propri studenti alcuni video da seguire su un dato argomento, prima di trattarlo in classe. In questo modo, poiché gli studenti hanno già un'infarinatura

generale dei contenuti da affrontare, si può dedicare il tempo a disposizione a scuola per dare chiarimenti, effettuare delle esercitazioni e qualsiasi altra attività funzionale ad una migliore comprensione. Ciò richiede, da parte del docente, un'attentissima selezione delle risorse video che devono essere catalogate all'interno di un apposito corso on line creato per gli studenti. Questi ultimi, infatti, collegandosi nello spazio virtuale, hanno sempre disposizione i materiali didattici che il docente ha selezionato e/o creato proprio per loro e possono utilizzarli in qualsiasi momento della giornata. Il vantaggio del flip teaching sta proprio nella possibilità di utilizzare in maniera diversa le ore di lezione settimanali dedicate all'insegnamento di una data disciplina, permettendo anche gli studenti di costruire il proprio sapere e di testare in qualsiasi momento le proprie competenze. Il ruolo del docente sarà quello di "guida" che incoraggia gli studenti alla ricerca personale e alla collaborazione e condivisione dei saperi appresi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .

In relazione alla « Missione 1.4 istruzione » collegata al PNRR il nostro Istituto prevede di realizzare iniziative mirate a promuovere la realizzazione di percorsi di formazione alla transizione digitale e alla diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi, in favore del personale scolastico e degli alunni.

Si intende fare leva sull'opportunità fornita dal PNRR per:

- potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata;

- potenziare l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento dell' Animatore Digitale della scuola;

- garantire il raggiungimento dei target e dei milestones dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU attraverso l'attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Aspetti generali

AZIONI IRRINUNCIABILI

In coerenza con le priorità desunte in sede di autovalutazione di Istituto e con i bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa dell'Istituto per il triennio 2022/2025 prevede un investimento in direzioni ben precise, sintetizzabili nelle seguenti azioni:

- Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse personali per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico;
- Realizzazione di una scuola solida, capace di costruire valide competenze di base, quale fondamento irrinunciabile per l'esercizio della cittadinanza attiva;
- Realizzazione di una scuola trasformativa, in cui le competenze digitali, creative e critiche siano strettamente interconnesse, al fine di promuovere una partecipazione consapevole all'innovazione e di contribuire in modo significativo alle dinamiche sociali;
- Promozione di una cittadinanza sostenibile, glocale e solidale, attraverso una progettazione permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito;
- Sostegno alla verticalizzazione del curricolo d'istituto ed integrazione tra curricolo ed extra curricolo;
- Ampliamento dell'esperienza formative degli i studenti e del personale attraverso iniziative di approfondimento disciplinare e trasversale, la valorizzazione delle eccellenze, l'ampliamento dei tempi di fruizione dell'offerta formativa, la partecipazione a iniziative esterne, la costituzione di reti, la costruzione di collaborazioni con altre agenzie educative e terzo settore, favorendo la fruizione culturale e delle opportunità educative del territorio;
- Realizzazione di una continuità metodologica verticale che renda leggibili le scelte operate dalla scuola in termini pedagogici e didattici;
- Potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita al fine di sostenere la consapevolezza delle scelte personali e promuovere l'apprendimento permanente;

- Sistematizzazione di buone pratiche didattiche e promozione della sperimentazione in aula delle esperienze formative dei docenti;
- Potenziamento del sistema di valutazione interna nell'ottica della progressività positiva, della trasparenza e dell'orientamento dello studente al successo formativo e valorizzazione degli apprendimenti maturati in contesti non formali e informali;
- Rafforzamento del coinvolgimento del territorio e delle famiglie nella costruzione del progetto di scuola;
- Consolidamento dell'autovalutazione e del monitoraggio di sistema, della capacità progettuale tesa al miglioramento e della rendicontazione sociale;
- Formazione costante del personale docente e ATA per un innalzamento del valore del capitale umano di istituto.

Articolazione Offerta Formativa

Le scelte che traducono le azioni irrinunciabili e che articolano l'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sono le seguenti:

1. Curricolo verticale d'Istituto per competenze, articolato in unità di apprendimento, disciplinari e trasversali con compiti autentici valorizzati come strumento di promozione e validazione delle competenze stesse;

2. Potenziamento curricolare ed extracurricolare degli apprendimenti linguistici e logico-matematici, mediante valorizzazione delle risorse riconducibili all'organico dell'autonomia;

3. Attivazione di sportelli destinati al recupero e azioni progettuali dedicate ad un ampliamento dell'esperienza formativa nei campi disciplinari indicati;

4. Tempo pieno scuola dell'infanzia e scuola primaria, come occasione per la realizzazione di un impianto didattico - formativo disteso che valorizzi la classe come luogo centrale dell'esperienza scolastica, della costruzione delle relazioni e della comunità, della comunicazione, del gioco e della gestione dei conflitti, dell'autocostruzione della conoscenza comune, come ambiente ricco di stimoli sociali e culturali in cui adulti e bambini si confrontano giornalmente riconoscendosi e differenziandosi;

5. Ampliamento dell'esperienza formativa per la valorizzazione dei talenti, l'inclusione

e l'orientamento: l'ampliamento dell'esperienza formativa curricolare, quale espansione dell'offerta formativa, rappresenta una fucina di laboratori tesi a potenziare la valenza d'uso delle competenze di base e trasversali, ad esaltare attitudini e a mobilitare la manifestazione di inclinazioni e propensioni. Tale espansione, infatti, ha un forte valore orientante, nella consapevolezza del ruolo strategico attribuito all'orientamento nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo. In tal senso, ciascun percorso rappresenta un processo che ha lo scopo di aiutare ciascuno a migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti; identificare chiaramente i suoi obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale); affrontare i momenti di transizione all'interno del percorso educativo (scelta del percorso scolastico/formativo); sviluppare le sue capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.; accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo. A sostenere lo sviluppo delle competenze orientative ci saranno i docenti interni, in veste di mediatori e coacher, che avranno il ruolo di sostenere la riflessione sul percorso e accompagnare l'osservazione delle acquisizioni, al fine di agevolare in ciascuno una più profonda e matura conoscenza di se stessi. Gli esperti avranno, invece, il compito di aprire con gli studenti nuovi itinerari che possano tradursi nel tempo in piste di un potenziale progetto di vita, attivando talenti, predisposizioni insieme alla capacità di confrontarsi, decodificare, interpretare, mettersi in gioco.

Una progettualità per Macroaree

La progettazione formativa d'Istituto prevede l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare.

L'intero impianto è stato elaborato a partire dalle priorità strategiche individuate per il triennio a partire dal rapporto di autovalutazione.

Le proposte di ampliamento curricolare dell'offerta formativa hanno lo scopo di creare occasioni di arricchimento dell'esperienza dei nostri studenti e sono incardinate all'interno delle seguenti quattro macroaree d'Istituto, che compongono e qualificano il curricolo della scuola per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

1) MACROAREA LINGUISTICA

2) MACROAREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA

3) MACROAREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

4) MACROAREA BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE

All'interno di ciascuna delle macroaree saranno incardinate le progettualità che risponderanno ai bisogni emergenti dell'utenza cui si darà risposta attraverso la valorizzazione delle risorse professionali interne e, in caso di indisponibilità, facendo riferimento a quelle esterne.

Macroarea Linguistica

All'interno di questo contenitore vengono pianificate attività che mirano alla promozione del piacere e del bisogno della lettura e della scrittura, creando contesti in cui gli allievi possano esprimersi e comunicare, utilizzando la lingua in tutte le sue forme e funzioni. In particolare, i piccoli della scuola dell'infanzia e delle prime classi di scuola primaria parteciperanno a percorsi di lettura ad alta voce animata, che intendono promuovere l'affettività verso lo strumento libro e la passione verso le storie. Per i più grandi si progettano percorsi di promozione della lettura a partire dalle passioni e dagli interessi dei bambini e giornate dedicate alla lettura ad alta voce. Le letture corali si svolgeranno all'interno di spazi stimolanti quali biblioteche o aree destinate alla lettura e coinvolgeranno, compatibilmente con la situazione epidemiologica, anche lettori testimoni (genitori, nonni, attori, etc.). Le classi della scuola primaria (dalla II alla V) saranno coinvolte in percorsi stimolanti di scrittura creativa. Centrale sarà la dimensione del "comprendere" che rappresenta un elemento cruciale di trasversalità rispetto ad altre competenze quali quelle affettive (comprendere ed esprimere emozioni), sociali (comprendere e seguire delle regole), linguistiche (comprendere un testo scritto e/o narrato), logico-matematiche (problem solving) ed espressive (comprendere un'opera d'arte, un'immagine illustrata). È fondamentale rilevare che già a partire dalla Scuola dell'Infanzia la lingua è uno strumento con il quale giocare ed esprimersi, raccontare, dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere e dare spiegazioni, sviluppare e condividere un senso d'appartenenza e cittadinanza unitaria e plurale. Verranno altresì promosse proposte progettuali di sensibilizzazione (Scuola dell'infanzia) e di potenziamento (Scuola primaria) di lingua inglese come veicolo per arricchire il bagaglio culturale e gli strumenti comunicativi del bambino. I progetti di potenziamento della lingua inglese verranno intesi anche nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, in vista di una eventuale partecipazione alle certificazioni linguistiche.

Macroarea Logico-Matematico e Scientifica

Fanno riferimento a questa macroarea i percorsi centrati sul fare esperienza immediata della portata innovativa di alcune tecnologie oltre che della promozione del pensiero computazionale sotteso allo sviluppo e al potenziamento di abilità logico-matematiche e di pianificazione. Nello specifico si attiverà il percorso "Programma il futuro: l'ora del codice", iniziativa avviata dal MIUR, in

collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Partendo da un'esperienza di successo avviata negli USA nel 2013, l'Italia è stato uno dei primi Paesi al mondo a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro futuro è indispensabile che ogni studente acquisisca una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Macroarea Artistico-Espressiva

All'interno della macro area artistico-espressiva, si prevede la realizzazione di percorsi miranti ad offrire allo studente importanti occasioni educative e culturali, tendenti a realizzare e a sviluppare la personalità di ciascun alunno, favorendo la creatività per far emergere le singole potenzialità. I linguaggi a disposizione degli alunni, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino in ciascun studente il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

Macroarea Benessere-Sport-Cittadinanza Consapevole

Muovendo dalla consapevolezza che nella scuola il compito "dell'insegnare ad apprendere" è intimamente connesso a quello "dell'insegnare ad essere", i percorsi afferenti alla macroarea intendono promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione. I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento vengono perseguiti in modo trasversale in tutte le discipline e campi di esperienza. L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, allo sviluppo sostenibile come finalità e conseguenza di ogni singola conoscenza predisciplinare e disciplinare. Nell'ambito della macroarea

verranno promossi percorsi formativi ed informativi finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità, al riconoscimento ed al rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno, delle regole nella vita sociale, dei valori della democrazia, all'acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, stimolando gli alunni a diventare agenti di cambiamento in una dimensione di legalità e coscienza civile. Alla macroarea afferiscono anche percorsi progettuali che permettono di conoscere e apprezzare diverse discipline motorie e sportive nell'ottica di promuovere l'assunzione di uno stile di vita sano, con attenzione sia all'aspetto fisico sia a quello psicoemotivo della persona. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonti di gratificazione, che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Partecipare alle attività motorie e sportive consente di condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove, altresì, il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "C. A. DALLA CHIESA"	NAAA17301D
INFANZIA "F. COMPAGNA"	NAAA17304L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUARTO 1 - CAPOLUOGO	NAEE17300N
QUARTO 1 AZZURRA-VIVIANI PRIMA	NAEE17301P
PRIMARIA "G. SIANI"	NAEE173071

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DAI SEGMENTI SCOLASTICI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PROFILO IN USCITA SCUOLA PRIMARIA	PROFILO IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza alfabetica funzionale.	- Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare informazioni	**L'alunno:** - Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in	**Il bambino**: - Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. -Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.

		funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. -Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. - Coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. -Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	
Competenza multilinguistica	- Comunicare. - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e	**L'alunno:** - Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per	**Il bambino**: - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e

	partecipare -Imparare ad imparare - Acquisire ed interpretare le informazioni	iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. - Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. - Acquisisce la consapevolezza della propria lingua materna e sperimenta la pluralità linguistica.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	- Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare	**L'alunno:** - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Ricerca dati per ricavare	**Il bambino:** - Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. - Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni,

		informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). - Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. -Riconosce e descrive fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico -Descrive la struttura e il funzionamento del corpo umano nei suoi diversi organi e apparati. - E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	dei media, delle tecnologie.

		- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	
Competenza digitale	- Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare	**L'alunno:** -Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Conosce le potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	**Il bambino:** Inizia a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	- Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile	**L'alunno:** -Acquisisce un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e ricerca nuove informazioni per ampliarlo. - Organizza il proprio lavoro	**Il bambino:** - Organizza il proprio lavoro individuando strumenti e materiali adatti al

	- Comunicare	applicando il proprio metodo di studio, ricavando informazioni da fonti varie nel rispetto dei tempi disponibili. - Acquisisce modalità di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé e di rispetto delle diversità. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni rilevando rapporti causali. - Promuove atteggiamenti positivi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	compito. -Trasferisce le conoscenze acquisite in altri contesti.
Competenza in materia di cittadinanza	- Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare	**L'alunno:** -Collabora con i compagni e con gli insegnanti in modo proficuo, apportando contributi personali e costruttivi. -Rispetta le regole della convivenza civile e assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. - Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il	**Il bambino**: -Sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

		fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. - Utilizza il dialogo per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.	
Competenza imprenditoriale	- Risolvere problemi - Progettare	**L'alunno:** -Si avvale di strategie adeguate. - Propone soluzioni nuove e mette a confronto soluzioni alternative. - Applica le soluzioni individuate. - Stabilisce obiettivi significativi e realistici da perseguire. - Sceglie soluzioni adeguate. - È in grado di elaborare e realizzare attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese.	**Il bambino**: -Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, i compiti, al proprio lavoro, al contesto. -Valuta alternative, prende decisioni.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	-Comunicare -Agire in modo autonomo e responsabile	**L'alunno:** -Esprime vissuti ed emozioni in modo adeguato. - Comunica esperienze,	**Il bambino:** - Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è

		informazioni, idee ed opinioni, utilizzando diversi linguaggi. - Utilizza un linguaggio appropriato al contesto, allo scopo e al destinatario. - Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti, dalla cartografia alla produzione artistico-letteraria. - Rispetta tutte le regole nei diversi ambienti e contesti. - È consapevole che ogni comportamento ha delle conseguenze su di sé e sugli altri. - Sa relazionarsi in modo positivo con coetanei e con adulti.	sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. - Sviluppa l'attitudine a porre domande di senso su questioni etiche e morali.

Allegati:

COMPETENZE IN USCITA DAI SEGMENTI SCOLASTICI.pdf

Insegnamenti e quadri orario

QUARTO 1 - CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA "C. A. DALLA CHIESA" NAAA17301D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA "F. COMPAGNA" NAAA17304L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUARTO 1 AZZURRA-VIVIANI PRIMA NAEE17301P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "G. SIANI" NAEE173071

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CAMPI DI ESPERIENZA	NUCLEI TEMATICI	QUOTE ORARIE PRIMO QUADRIMESTRE	QUOTE ORARIE SECONDO QUADRIMESTRE
I DISCORSI E LE PAROLE	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà.	3	2
IL SÉ E L'ALTRO	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà.	1	1
IL SÉ E L'ALTRO I.R.C.	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà.	1	1
IMMAGINI, SUONI E COLORI	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà.	3	3

IL CORPO E IL MOVIMENTO	SVILUPPO sostenibile	3	3
LA CONOSCENZA DEL MONDO	SVILUPPO sostenibile	3	3
LA CONOSCENZA DEL MONDO	CITTADINANZA digitale	3	3
TOTALE ORE ANNUE 33			

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI	QUOTE ORARIE PRIMO QUADRIMESTRE	QUOTE ORARIE SECONDO QUADRIMESTRE
ITALIANO	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	2	2
INGLESE	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	2	2
SCIENZE	SVILUPPO sostenibile	2	2
TECNOLOGIA	CITTADINANZA digitale	3	2
GEOGRAFIA	SVILUPPO sostenibile	2	2
STORIA	COSTITUZIONE, diritto,	2	2

	legalità e solidarietà		
RELIGIONE	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	1	1
MUSICA	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	1	1
ARTE	SVILUPPO sostenibile	1	1
EDUCAZIONE FISICA	SVILUPPO sostenibile	1	1
TOTALE ORE ANNUE 33			

Approfondimento

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria è di 27 ore per il tempo ordinario e di 40 per il tempo pieno.

I tempi scuola delle classi quinte, in applicazione del D.I. n. 90 del 11/04/2022, sono stati modificati con l'aggiunta delle ore di educazione fisica

Pertanto, dall'a.s. 2022-2023, l'orario delle classi quinte è di 29 ore settimanali

Tale modifica riguarderà anche le classi quarte dall'a.s. 2023-2024

Allegati:

QUADRI ORARIO PRIMARIA.pdf

Curricolo di Istituto

QUARTO 1 - CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali del 2012 rilette alla luce del Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La costruzione del Curricolo

chiama la scuola a scegliere i percorsi di ricerca da attivare, i quali dovranno innestarsi sui bisogni espressi dai docenti e riscontrati nella popolazione scolastica e nel territorio. Il ruolo cruciale è affidato alle scuole, alle sue figure strategiche, ai team di docenti e in particolare a ogni insegnante che, come protagonista attivo e professionista riflessivo, scende in campo per la definizione e la realizzazione del percorso. E' una pratica attiva di progettazione finalizzata all'elaborazione di scelte produttive e proficue. In questa prospettiva è possibile costruire un curricolo autentico, di senso, centrato sulla persona: un percorso di esperienze significative e orientanti per l'acquisizione di competenze per la vita, che si fonda sull'interpretazione delle evidenze e si corrobora, in una logica di miglioramento, nell'azione valutativa.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-revisionato giugno 2022.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

Manifestazione Staffetta sui Diritti “Luigi Bellocchio” Unicef VI Edizione - Tour QUANDO I DIRITTI SONO “DI CASA”

Il Tour/Staffetta sui Diritti ha lo scopo di coinvolgere le istituzioni e gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado in un’ampia discussione sulla Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza che quest’anno, il 20 novembre 2022, compie trentatré anni. Il tour 2022 si intitola: QUANDO I DIRITTI SONO “DI CASA”: il simbolo scelto per la VI edizione è proprio la “Casa”; la casa nasce come spazio della protezione, il luogo dove difendersi dalle intemperie e riposare in sicurezza. Attraverso questo stimolo culturale e simbolico, in fase di laboratorio curriculare, tutte le classi della Scuola lavoreranno utilizzando semplici scatole di cartone, per costruire delle casette che potranno essere poi dipinte o decorate con cartelli, insegne, legate ai diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, diventando così case promotrici di diritti di una città "aperta" e dunque inclusiva.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro

Manifestazione “NEMMENO CON UN FIORE”

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne la Pro Loco Quarto, con il Patrocinio dell’Ente Comunale, ha organizzato presso l’Aula Consiliare del Comune di

Quarto la Manifestazione “NEMMENO CON UN FIORE”.

L'evento prevede un incontro/dibattito con gli studenti delle scuole di Quarto ed esperti.

Per l’occasione i partecipanti indosseranno simbolicamente un accessorio/indumento rosso (es. fiocchetto, fermaglio...) e, se possibile, porteranno un paio di scarpe rosse da esporre in Piazzale Europa.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro

○ Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (SERR) 2022

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) è un’iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti, concentrando nel corso di una settimana la partecipazione ad una serie di eventi

La scuola partecipa all'evento organizzato dal Comune di Quarto destinato alle scuole del territorio nel quale ciascuna Istituzione scolastica presenta i lavori realizzati sul focus tematico di quest’anno "I rifiuti sono fuori moda!".

Finalità collegate all’iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Giorno della memoria 27 gennaio

Il "GIORNO DELLA MEMORIA" che viene celebrato ogni 27 gennaio, nella nazione e nelle scuole, serve a non dimenticare le sofferenze di allora, perché mai più accadano fatti simili in qualsiasi parte del mondo.

E' necessario far riflettere sulla portata della tragedia per l'umanità, avvenuta circa ottant'anni fa e sul significato della parola "Memoria".

Si organizzano iniziative che coinvolgono le classi quinte della scuola finalizzate a creare cittadini consapevoli dell'importanza della memoria storica e delle potenzialità educative contenute in essa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Giornata Contro il Bullismo e il Cyberbullismo

In occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo a scuola" si organizzano iniziative contro il bullismo per rompere il muro del silenzio e spezzare

l'indifferenza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Giornata Nazionale della legalità 23 maggio

In occasione della Giornata della legalità, che si celebra il 23 maggio di ogni anno, la scuola partecipa ad iniziative territoriali finalizzate alla commemorazione delle vittime di tutte le mafie e al ricordo degli attentati ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino del 1992.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il lavoro di redazione del Curricolo di scuola ha mosso dai seguenti assunti di fondo:

- nel curricolo trova espressione l'autonomia della scuola, la sua capacità di compiere scelte che sono orientate a sollecitare esperienze, elaborare significati, rendere protagonisti i soggetti che apprendono, promuovere la costruzione di competenze di vita;

- il docente è un professionista riflessivo che ha un ruolo fondamentale nella definizione/realizzazione del percorso;

- la progettazione è una occasione di miglioramento continuo fondata sulla interpretazione delle evidenze e sulla elaborazione di scelte positive.

Gli elementi caratterizzanti e qualificanti sono:

- Essenzializzare il curricolo;

- Sostenere la continuità verticale all'interno ed oltre ciascun grado scolastico;

- Orientare il lavoro di progettazione didattica;

- Promuovere lo sviluppo di competenze chiave e disciplinari;

- Condividere il lessico, costruire strumenti di lavoro comuni.

Il curricolo verticale, parte integrante del PTOF di Circolo, è, dunque, il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'ambizioso disegno curricolare muove dall'esigenza di conoscere con quali strumenti ciascuno, con la propria disciplina o con i propri campi di esperienza, possa contribuire a realizzare quel Profilo dello studente previsto dalle Indicazioni 2012, alla luce della rilettura del Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", attrezzato di un bagaglio di competenze chiave che lasciano intravedere quanto l'Europa ci chiede in termini di competenze per l'apprendimento permanente. Da un

lato si è concentrata l'attenzione sul qui ed ora, con riferimento ai bisogni formativi dell'utenza e al disegno di insieme che a livello centrale si è prefigurato con le Indicazioni per il curricolo, dall'altro si sono gettate le basi per la costruzione di un cittadino europeo in grado di esercitare una cittadinanza attiva anche al di fuori dei confini del nostro Paese. Il curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che il Circolo propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, l'apprendimento è stato programmato in un'ottica di unitarietà e verticalità sia sul piano teorico sia sul piano metodologico. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, ogni allievo dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto il Curricolo verticale è articolato in unità di apprendimento, disciplinari e trasversali, che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Quest'ultimo si concretizza nell'esecuzione di Compiti di realtà in cui gli alunni maturano atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando l'acquisizione di competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo.

Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel

suo complesso. Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca.

In tale prospettiva, i traguardi sono stati individuati riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisato dal Consiglio Europeo sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Le competenze, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e ridefinite nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, sono le seguenti:

1. Competenza alfabetica funzionale a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana

2. Competenza multilinguistica a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera

3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie a cui fanno capo la capacità di risolvere i problemi legati alla quotidianità e la capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

4. Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare intesa come capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi.

6. Competenza in materia di cittadinanza intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale del proprio paese.

7. Competenza imprenditoriale a cui fanno capo competenze metodologiche come la presa di

decisioni, il problem solving, le competenze progettuali.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali a cui fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica, al patrimonio artistico e letterario, all'espressione corporea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Intimamente connesse alle competenze chiave sono le "Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria" postulate dal DM n. 139/2007 che possono essere ricondotte a tre macroaree:

Costruzione del sé

1. Imparare ad imparare

2. Progettare

Relazioni con gli altri

3. Comunicare

4. Collaborare e partecipare

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave europee e di cittadinanza è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento.

Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali. Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi che sono aggregati di compiti, di performances che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito della quota di autonomia la Scuola intende attivare, a partire dalla classe Quarta di scuola primaria l'insegnamento mediante la metodologia del Debate/Flipped Classroom, nell'ambito delle Idee promosse dal Movimento di Avanguardie educative (verrà successivamente definito l'orario settimanale, nell'ambito dell'insegnamento di Italiano).

Curricolo di Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è un obiettivo indispensabile che la Scuola deve perseguire in quanto è la prima palestra di democrazia, dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano

a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Allegato:

Curricolo civica nuovo -formattato (1).pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORIO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA “MAT...ITA”

MACRO AREA DI RIFERIMENTO: LINGUISTICA, LOGICO – MATEMATICA E SCIENTIFICA Il progetto si propone di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, di offrire l’opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare e di innalzare il tasso di successo scolastico. Si intende pertanto rendere più efficace e significativa l’azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico e che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi e di interventi calibrati. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno così da metterlo in grado di colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà al fine di garantire ad ognuno il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Incrementare la motivazione ad apprendere. • Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche • Innalzare i livelli di competenza linguistica e matematica • Innalzare i livelli di autostima • Partecipazione più consapevole e attiva • Migliorare i processi di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "RISPARMIAMICO"

Lo scopo del progetto è quello di educare gli alunni sull'importanza del risparmio energetico e delle risorse rinnovabili per poi analizzare i temi e invitarli a momenti di riflessione e di proposte al fine di creare una presa di coscienza rispetto alla rilevanza dell'argomento in molti ambiti della vita quotidiana e il peso che esso rappresenta per il futuro della nostra Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Comprendere il concetto di energia. • Distinguere le fonti energetiche rinnovabili da quelle non rinnovabili. • Individuare i comportamenti più funzionali a evitare lo spreco di energia. • Conoscere anche attraverso attività osservativo-sperimentali, alcune proprietà della luce. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe o schemi ecc.) • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. • Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. • Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli. • Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità...).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Il Giardino dell'Orco

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA TUTTI "ATTIVI" PER UN MONDO

SOSTENIBILE

BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE La finalità del progetto è sviluppare negli alunni una “mentalità sostenibile”. Non si tratta di trasmettere conoscenze ma di far vivere ai bambini delle esperienze, coinvolgerli attivamente, favorendo lo sviluppo di un pensiero riflessivo e una capacità di giudizio critico in modo che possano interiorizzare valori come la solidarietà, l’onestà, la non violenza ma anche maturare comportamenti idonei per la salvaguardia del pianeta in un’ottica di risparmio delle sue risorse. Ci si muove nella prospettiva che nel microcosmo della scuola gli alunni interiorizzino e mettano in atto consapevolmente comportamenti virtuosi e responsabili e utilizzino buone prassi che trasferiranno poi nel macrocosmo della società di cui fanno parte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare, chiedere e offrire spiegazioni • Sperimentando linguaggi diversi. • Esprimere pensieri, emozioni ed opinioni attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura • e le attività laboratoriali. • Conoscere particolari aspetti delle tradizioni del territorio e i segni della cultura della comunità. • Conoscere e rispettare consapevolmente le regole del vivere insieme. • Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere • in un mondo interdipendente. • Osservare e conoscere il proprio corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni • naturali, rispettare il mondo circostante e gli elementi che lo compongono • riconoscendo l'interdipendenza degli organismi. • Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi e cercare soluzioni concrete • per riutilizzare i materiali. • Confrontarsi e lavorare in modo costruttivo e creativo per la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SCUOLA PRIMARIA “ARTEGGIAMOCI”

ARTISTICO - ESPRESSIVA Promuovere la conoscenza dell'arte, la creatività e l'immaginazione attraverso cicli di laboratori creativi e didattici da realizzare in classe promuovendo soprattutto le attività manuali; i bambini impareranno a creare con le proprie mani realizzando manufatti per ogni occasione , ciò favorirà l’autostima, la concentrazione, la capacità di ascolto e la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Rappresentare sensazioni e emozioni legate ad esperienze vissute utilizzando molteplici materiali e varie tecniche pittoriche • Osservare le immagini ricavandone le informazioni principali • Individuare gli elementi immediatamente visibili di opere d'arte • Pianificare la fabbricazione di semplici manufatti • Maturare capacità di interagire e collaborare • Sviluppare la consapevolezza di essere partecipi di una collettività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SCUOLA PRIMARIA "PINOCCHIO E IL RISPETTO DELLE REGOLE"

LINGUISTICA, LOGICO-MATEMATICA, ARTISTICO-ESPRESSIVA "Pinocchio e il rispetto delle regole" è un progetto interdisciplinare che ha lo scopo di contribuire alla maturazione di comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, familiare, scolastico e territoriale. Le tematiche affrontate aiuteranno gli alunni a riflettere sulla legalità, sull'importanza del rispetto delle regole, sull'attenzione verso il prossimo, sulla libertà di essere se' stessi per una sana e proficua convivenza civile. Il progetto è organizzato in attività laboratoriali finalizzate al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno, all'acquisizione di capacità, abilità e competenze inerenti allo sviluppo dei rapporti interpersonali, alla conoscenza di sé e della propria identità in ambienti di apprendimento che siano "officine del sapere" in cui gli alunni possano costruire i loro apprendimenti, ciascuno secondo i propri ritmi e stili, in un'ottica che sia sempre inclusiva. Inoltre, attraverso la storia di Pinocchio gli alunni avranno modo di accrescere " il desiderio" di leggere e potenziare le abilità di lettura, ascolto e scrittura attraverso attività divertenti e motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e raccontare una fiaba, seguendo un ordine temporale. • Leggere e comprendere un testo narrativo "fiaba" cogliendo l'argomento di cui si parla individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Completare storie con il supporto delle immagini. • Sviluppare la creatività personale attraverso l'utilizzo dei linguaggi espressivi. • Individuare e analizzare gli aspetti ambientali, storico-antropici e paesaggistici. • Stimolare il dialogo, l'interazione, il rispetto ponendo attenzione ai punti di vista altrui. • Conoscere le prime formazioni sociali. • Conoscere e rispettare alcune fondamentali regole di convivenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SCUOLA PRIMARIA "FAVOLANDO... RAGIONANDO..."

LINGUISTICA, LOGICO-MATEMATICA, ARTISTICO-ESPRESSIVA Il Progetto vuole stimolare l'amore per la lettura; promuovere un atteggiamento costruttivo e positivo nei confronti dei problemi e delle esperienze della nostra vita e stimolare la capacità di trovare soluzioni; potenziare e recuperare competenze; consolidare conoscenze multidisciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

• Sviluppare la capacità di rappresentare atteggiamenti, stati d'animo ed emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, iconico). • Migliorare le capacità intuitive e logiche stimolando la risoluzione di situazioni problematiche. • Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. • Migliorare i processi di apprendimento per tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SCUOLA PRIMARIA "LEGGERE PER IMPARARE A VOLARE"

LINGUISTICA, LOGICO – MATEMATICA, ARTISTICO - ESPRESSIVA Il progetto ha lo scopo di stimolare e far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario il fantastico, il mondo delle emozioni. Potenziare e recuperare, inoltre, competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Stimolare gli alunni alla lettura. • Saper comprendere il significato globale di un testo, cogliendone le principali informazioni. • Saper riconoscere le emozioni che suscita la lettura di

un testo. • Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SCUOLA PRIMARIA "UNO SGUARDO SUL MONDO"

LINGUISTICA, LOGICO-MATEMATICA, ARTISTICO-ESPRESSIVA Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente in cui i bambini vivono e promuovere la condivisione di scelte comuni. Riflettere, inoltre, sulle modalità della comunicazione, poiché registriamo spesso forme comunicative di ostilità tra i bambini. Migliorare le forme della comunicazione e comprendere come in tutte le situazioni (in classe, in famiglia, con gli amici, sul web) le parole hanno un grande peso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Conoscere i vari aspetti della realtà in cui i bambini vivono: dal punto di vista geografico, storico e culturale delle tradizioni • Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro • Innalzare i livelli di competenza linguistico-matematica • Sviluppare il dialogo, l'interazione, il rispetto ponendo attenzione ai punti di vista degli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA "CON... CREATIVITA'"

LINGUISTICA, LOGICO – MATEMATICA E SCIENTIFICA ARTISTICO - ESPRESSIVA, BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Gli alunni

si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. Daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e quindi acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. • Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione. • Motivare alla pratica del lavoro di gruppo. • Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative. • Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e alle tecniche multimediali. • Far acquisire un metodo di studio razionale, autonomo, produttivo. • Utilizzare in modo corretto il materiale, facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti. • Utilizzare vari materiali per costruire semplici oggetti. • Stimolare la creatività. • Scegliere e utilizzare i colori, le tecniche e i materiali di volta in volta più appropriati per realizzare produzioni di vario tipo. • Sperimentare con diverse tecniche creative. • Conoscere e utilizzare il linguaggio iconico in maniera consapevole. • Saper usare gli strumenti del disegno. • Saper lavorare in sequenza di istruzioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA

"CIAK...VIVIANI"

LINGUISTICA, LOGICO – MATEMATICA E SCIENTIFICA, ARTISTICO - ESPRESSIVA,BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE Si propongono itinerari tematici, volti a intrattenere e promuovere nelle classi, le competenze della literacy, cioè lo sviluppo di una propria capacità critica e di rielaborazione delle informazioni dei concetti acquisiti, inoltre, attraverso l'attività di riflessione e approfondimento, si andrà a sviluppare anche la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti grazie all'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi. La lettura di alcune pagine del libro da cui, a volte, è tratto il film, in un ambiente stimolante come la biblioteca d'Istituto, fornirà ampi spunti di riflessione, analisi, confronto fra le due forme espressive, letteraria e cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto • Potenziare la capacità di riflessione • Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze • Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi e testi scritti, operando confronti • Padroneggiare diversi linguaggi espressivi • Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo • Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune • Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui • Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione • Acquisizione mediata del rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Teatro-Cinema Corona

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA "COLAZIONE E MERENDA SANA"

ARTISTICO - ESPRESSIVA, BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE Il progetto mira a far conoscere l'importanza di una sana alimentazione e dell'attività fisica per ridurre il sovrappeso, l'obesità e le patologie ad esse collegate in età. Il Progetto prevede la collaborazione con operatori dell'ASL NA 2 NORD che incontreranno i docenti per illustrare gli obiettivi, le modalità, le finalità del progetto e per trasferire nozioni sulla corretta alimentazione e linee guida per una colazione e una merenda sana e i genitori dei bambini coinvolti per individuare le difficoltà che si incontrano nel far seguire una corretta alimentazione sia a scuola che a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Diminuire il consumo di zuccheri • Conoscere l'importanza di una sana alimentazione e dell'attività fisica per ridurre il sovrappeso, l'obesità e le patologie ad esse collegate in età infantile. • Incrementare il consumo di frutta e verdura • Distinguere se ci si nutre o se ci si alimenta • Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Tenuta Fidentea

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA "AMBIENTE E SALUTE"

BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE Il progetto mira a far acquisire la consapevolezza che il cambiamento climatico, l'inquinamento atmosferico e dell'acqua rappresentano alcune delle gravi minacce per la salute globale e una grande sfida per il 21° secolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Orientare ed educare gli alunni all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti. • Gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali. • Rispetto dell'ambiente e riduzione degli sprechi. • Gestione dei rifiuti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Il Giardino dell'Orco

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA "IO=NOI" (Progetto INCLUSIONE)

LINGUISTICA, LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA, ARTISTICO-ESPRESSIVA, BENESSERE-SPORT-CITTADINANZA CONSAPEVOLE Il Progetto nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con Bes (D.A; DSA; Bes non certificati e/o con svantaggio socio-economico-culturale), presenti nel nostro Circolo, adeguate condizioni di inclusione e successo formativo. Partendo dall'analisi di ogni aspetto del funzionamento dei singoli bambini con Bes presi in carico, delle potenzialità individuali di ciascuno, dei diversi stili cognitivi, delle specifiche difficoltà e tenuto conto degli obiettivi prefissati nei PEI e nei PDP, si attiveranno laboratori in classe in cui possano realizzarsi momenti di scambio, di collaborazione e di relazione con il piccolo o il grande gruppo. La realizzazione del progetto, quindi, punta alla valorizzazione delle differenze per trasformarle in risorse, attraverso l'attivazione di percorsi educativo - didattici tesi a potenziare le autonomie personali, sociali, l'autostima, la fiducia in sé e, di conseguenza, migliorare negli apprendimenti, grazie al lavoro partecipato e condiviso con la classe di appartenenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere; • Favorire l’espressione delle capacità creative individuali; • Acquisire nuove conoscenze nell’uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell’utilizzo di materiali differenti; • Migliorare e sviluppare il controllo delle abilità fino-motorie (coordinazione, attenzione visiva); • Promuovere e potenziare il dialogo, lo scambio di idee, la socializzazione, la relazione, l’interazione e la collaborazione; • Favorire l’instaurarsi di un adeguato rapporto con il gruppo dei pari; • Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all’ascolto; • Riflettere e imparare ad avere consapevolezza sui propri e altrui stati emotivi; • Migliorare il livello di autonomia degli alunni; • Favorire i processi di attenzione e di concentrazione; • Migliorare la motivazione all’apprendimento; • Promuovere e consolidare gli apprendimenti, attraverso giochi ed attività strutturate; • Promuovere l’utilizzo di nuovi strumenti e sw multimediali (per raccontarsi, costruire storie/favole/fiabe, documentare)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA "BULLO-KO" (Progetto LEGALITA`)

LINGUISTICA, ARTISTICO-ESPRESSIVA, BENESSERE-SPORT-CITTADINANZA CONSAPEVOLE Il progetto prevede percorsi mirati a formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, costruendo competenze metodologiche e metacognitive di Cittadinanza e Costituzione nella dimensione dell'apprendimento permanente. Si proporranno situazioni ed attività vicino al mondo reale, che sollecitino capacità di problem solving, trasferendo conoscenze, procedure e condotte cognitive in una pluralità di contesti. Si valorizzerà la cultura del territorio e del sociale come risorsa per l'apprendimento in una logica di continuità tra formazione e vita sociale lungo tutto il corso della vita. Tutto ciò, anche, con l'obiettivo di innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dalla Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Prevenire e ridurre fenomeni di illegalità • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale • Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione di in/formazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici • Sensibilizzare e istruire gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e dotarli degli strumenti per affrontarlo • Misurare il livello di presenza del fenomeno “bullismo” nei territori/plessi interessati dal progetto • Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (docenti e genitori) in merito alle difficoltà relazionali e comportamentali derivanti dai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo • Istruire gli alunni in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione ai fenomeni • Attuare interventi di educazione all’ affettività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA “PROGETTO CROCUS” (Progetto LEGALITA’)

BENESSERE-SPORT -CITTADINANZA CONSAPEVOLE Il progetto è un’iniziativa irlandese della fondazione HETI destinato agli alunni delle classi quinte. La fondazione fornisce bulbi di crocus gialli da piantare in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell’Olocausto. Il fiore giallo rievoca il giallo della stella di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri

abiti durante il dominio nazista. I crocus fioriscono a gennaio intorno alla data del GIORNO DELLA MEMORIA (27 Gennaio). Questi fiori ricorderanno a tutti i partecipanti al progetto l'importanza di accettare e valorizzare persone di culture ed etnie diverse. Si progetteranno, quindi, percorsi mirati a formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, costruendo competenze metodologiche e metacognitive di Cittadinanza e Costituzione nella dimensione dell'apprendimento permanente. Si proporranno situazioni ed attività vicino al mondo reale, che sollecitino capacità di problem solving, trasferendo conoscenze, procedure e condotte cognitive in una pluralità di contesti. Si valorizzerà la cultura del sociale come risorsa per l'apprendimento in una logica di continuità tra formazione e vita sociale lungo tutto il corso della vita. Tutto ciò, anche con l'obiettivo, di innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dalla Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione di in/formazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici • Sensibilizzare e istruire gli alunni promuovendo un 'educazione alla cittadinanza attiva nella convinzione che sia fondamentale agire con gli alunni per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili • Stimolare e sensibilizzare gli alunni nell'abbracciare le diversita',

celebrando le somiglianze e non le differenze • Sollecitare i ragazzi alla riflessione su temi quali la diversita',il rispetto,la discriminazione, la tolleranza,il razzismo • Attuare interventi di educazione all' affettività • Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco tra gli alunni • Promuovere percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA "CONTINUANDO INSIEME...IN UN MONDO DI COLORI" (Progetto CONTINUITA')

Il progetto è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento" attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale, dove il bambino può ascoltarsi, emozionarsi, sperimentare, stupirsi, imparare; e la promozione di percorsi formativi inclusivi per rispondere ai bisogni educativi di ognuno attraverso strategie educative didattiche utili allo sviluppo delle competenze di ciascuno. Lo scopo principale è quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita, il progetto ha le seguenti finalità: -Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusione, - Lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività. - Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale. -Di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. Daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e quindi acquisiranno la consapevolezza che

ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. • Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione. • Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative e soprattutto logico-operative. • Stimolare la creatività. • Scegliere e utilizzare i colori, le tecniche e i materiali di volta in volta più appropriati per realizzare produzioni di vario tipo. Educare all'espressione di sé attraverso l'arte. • Conoscere i grandi artisti che hanno segnato la storia dell'arte come le forme di Kandiskij e Mondrian, le stagioni di Arcimboldo, il gioco dei colori di Tullet, punti e linee di Muari. Conoscere le tecniche pittoriche e riprodurre dipinti. Favorire un clima collaborativo. Saper lavorare in sequenza di istruzioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA PRIMARIA "LEGGI..AMO INSIEME"

LINGUISTICA, LOGICO – MATEMATICA E SCIENTIFICA, ARTISTICO - ESPRESSIVA, BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE La biblioteca scolastica è da intendersi come spazio educativo o luogo di apprendimento, in cui promuovere ed incentivare la lettura in tutte le sue forme. La lettura va intesa, infatti come strumento di svago, di crescita, di evasione ma anche come occasione di ricerca studio e approfondimento. Siamo consapevoli che la biblioteca scolastica fornisce informazioni e idee fondamentali per la realizzazione dell'individuo nell'attuale società; essa offre agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento autonomo e permanente, di sviluppare l'immaginazione, il pensiero critico e divergente. I materiali della biblioteca forniscono a tal proposito, risorse che arricchiscono e completano i libri di testo e forniscono mezzi per usare consapevolmente le nuove tecnologie. E' per questo che ci piace pensare alla biblioteca intesa come terzo spazio e terzo tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Valorizzare, incrementare gli obiettivi del curricolo. • Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere di leggere. • Sviluppare la capacità di cooperazione. • Sviluppare le potenzialità individuali. • Sviluppare abilità in relazione all'uso dell' informazione tramite la pratica della consultazione libraria. • Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. • Acquisire e/o potenziare la responsabilità individuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

LABORATORIO DI AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "POST.SCUOLA"

LOGICO – MATEMATICA E SCIENTIFICA, ARTISTICO - ESPRESSIVA, BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE La scelta di dedicare il post-scuola al gioco degli scacchi nasce dalla consapevolezza che tale gioco sviluppa la capacità di analisi ed il pensiero formale-organizzato, stimola la creatività nella ricerca della soluzione di problemi, migliora la memoria e la capacità di concentrazione, contribuendo positivamente allo sviluppo cognitivo e personale dell'alunno. Il gioco degli scacchi si basa sull'osservazione di regole ben definite, ciò incoraggia il rispetto delle norme può diventare anche di squadra, favorendo la solidarietà e la collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Utilizzare correttamente i concetti topologici e i termini geometrici • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Localizzare oggetti nello spazio (I pezzi degli scacchi e la loro posizione iniziale sulla scacchiera). • Risolvere situazioni problematiche • Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. • Rispettare le regole del gioco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "SUONIAMO IL PIANO...FORTE"

LINGUISTICA, LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA, ARTISTICO-ESPRESSIVA, BENESSERE-SPORT-CITTADINANZA CONSAPEVOLE Il progetto mira ad utilizzare il linguaggio universale del ritmo musicale per migliorare l'espressione corporea e la comunicazione attraverso l'implementazione di una didattica laboratoriale e la promozione di percorsi formativi inclusivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Conoscere e riconoscere le note sul pentagramma; • Contribuire allo sviluppo affettivo e cognitivo dell'alunno gratificandolo e rafforzandone la sicurezza; • Rafforzare la socializzazione attraverso l'integrazione fra momenti di partecipazione individuale e collettiva; • Memorizzare ed eseguire brani vocali prestando attenzione agli elementi di base di codice musicale; accompagnare il canto con gesti, movimenti e strumenti. • Utilizzare musica e movimento in maniera creativa. • Utilizzare lo strumentario presente nel Plesso. • Educare all'espressione di sé attraverso linguaggi musicali diversi. • Potenziare la strumentalità di lettura musicale e le capacità espressive. • Favorire un clima collaborativo • Suonare la tastiera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "MINIBASKET A SCUOLA"

BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE Il progetto intende offrire un'ulteriore opportunità formativa agli alunni del Circolo. Lo sport a scuola promuove le competenze chiave di cittadinanza e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili oltre a favorire processi formativi in grado di mobilitare capacità e talenti, rendendo ciascuno responsabile del proprio cammino formativo e consapevole dei propri processi di processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Avviare gli alunni ad una pratica di gioco-sport • Sviluppare e consolidare schemi motori di base • Concorrere allo sviluppo di comportamenti socializzanti

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LABORATORIO DI AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"

BENESSERE – SPORT – CITTADINANZA CONSAPEVOLE La proposta di partecipazione al progetto "Giochi Sportivi Studenteschi" è motivata dalla necessità di promuovere la cultura dello sport e di garantire il diritto allo sport. La proposta contribuisce a promuovere le competenze chiave di cittadinanza attraverso la progettazione di percorsi mirati alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili oltre a favorire processi formativi in grado di mobilitare capacità e talenti, rendendo ciascuno responsabile del proprio cammino formativo e

consapevole dei propri processi di processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Avviare gli alunni ad una sana e leale competizione sportiva; • Acquisire le competenze relative alle diverse discipline sportive; • Promuovere il senso di appartenenza al 1° Circolo.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo calcio MIAN

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "CINEDUCATIVO-Piccoli spettatori al cinema"

ARTISTICO - ESPRESSIVA Il progetto è stato ideato con l intento di educare i bambini al linguaggio cinematografico, a riflettere sui messaggi proposti dal film in visione offrendogli

un'occasione di socializzazione extrascolastica; utilizzare quindi il cinema come risorsa educativa e strumento di condivisione e apprendimento. Il progetto prevede attività di ascolto e comprensione della presentazione del film da parte dell'insegnante, attività in circle time di discussione e riflessione del film, attività grafico/pittoriche di gruppo, attività grafica di gradimento personale, attività di approfondimento su tematiche sociali(canzoni ,poesie e storie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Potenziare le capacità di ascolto e di attenzione • Stimolare la capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto • Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo • Sviluppare il gusto personale • Maturare una sensibilità verso problemi sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "NOW I CAN"

LINGUISTICA La Lingua Inglese rappresenta il linguaggio che mette in comunicazione la molteplicità culturale che si configura all'interno della Comunità Europea. Pertanto è opportuno, fin dalla Scuola dell'Infanzia, interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo ed utilizzare la lingua straniera quale strumento che predispone acquisizioni successive, avvia e potenzia le abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli atri, nonché a costruire una immagine positiva di sé. Inoltre, la scelta di proporre un progetto di Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia è legata alla volontà di favorire la continuità tra gli ordini di scuola del primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Suscitare interesse verso codici linguistici diversi e culture diverse. • Favorire la continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. • Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo. 4)Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.

• Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua Inglese. • Coinvolgere gli alunni in esperienze motivanti e volte a favorire un approccio naturale nella nuova lingua. • Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante. • Approfondire i nuclei tematici dell'Educazione Civica attraverso la conoscenza di una lingua straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "NEL BOSCO DI PAROLANDIA"

LINGUISTICA Il progetto nasce dalla consapevolezza che lo sviluppo di adeguate abilità fonologiche e metafonologiche rappresenti un requisito fondamentale per il primo approccio al mondo delle parole scritte e lette, base per un avviamento all' apprendimento della letto-scrittura e quindi fondamentale bagaglio per il passaggio alla scuola primaria. Si ritiene necessario quindi allenare le abilità metafonogiche a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso un approccio multisensoriale, utilizzando prevalentemente un canale ludico e di divertimento, che dia ampio spazio alla motricità fine e globale dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Ascoltare e mantenere l'attenzione per un periodo di tempo dedicato alla lettura di storie da parte dell'insegnante, assumendo sempre più un atteggiamento favorevole alla conoscenza, alla comprensione e alla comunicazione. • Acquisire consapevolezza dei suoni scaturiti dai movimenti bucco-fonatori e sviluppare la capacità di discriminare gli stessi. • Riconoscere la scansione sillabica delle parole (Segmentazione fonemica) • Discriminare le parole sulla base della lunghezza. • Identificare le sillabe iniziali e le sillabe finali delle parole ed effettuare operazioni di confronto, discriminazione e raggruppamento delle stesse. • Riconoscere la somiglianza fonemica tra le parole (la rima) e acquisire la capacità di creare nuove rime. • Approcciare ad una lettura di immagini orientata da sinistra a destra, o dall'alto al basso. • Sviluppare abilità di simbolizzazione trasformando fonemi in codici visuo-grafici prima e grafo-motori poi.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "IL MIO AMICO...LIBRO"

LINGUISTICA, ARTISTICO - ESPRESSIVA Il progetto mira a creare occasioni di incontro tra scuola e la famiglia, condividere emozioni, pensieri e fantasia tra chi legge e chi ascolta. Le attività proposte hanno lo scopo di sviluppare nel bambino la padronanza d'uso della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Educare all'ascolto; • Consolidare le relazioni affettive ed emotive; • Stimolare interesse e curiosità; • Aumentare il patrimonio lessicale; • Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "ENGLISH FUN"

LINGUISTICA Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini ad un primo approccio alla lingua inglese, anche nell'ottica di favorire la continuità con la scuola primaria. I bambini saranno

stimolati all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli in L2 attraverso attività divertenti, creative e di ascolto. Il progetto si propone, altresì, di introdurre contenuti inerenti ai 3 nuclei tematici di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Suscitare interesse verso una lingua diversa dalla propria • Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo • Listening: ascoltare e saper riprodurre suoni e parole in L2 • Comprehension: comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni • Remember: ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoncine • Accennare i 3 nuclei tematici di Educazione Civica attraverso la lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA

DELL'INFANZIA "GIOCHIAMO CON LE PAROLE"

LINGUISTICA Il laboratorio fonologico ha la finalità di favorire, sviluppare e potenziare nel bambino la competenza fonologica globale (importante per un approccio positivo e proficuo alla letto-scrittura) Quindi le attività proposte hanno lo scopo di favorire nel bambino l'abilità di giocare con la veste sonora delle parole e di riconoscere i singoli suoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Ascoltare e mantenere l'attenzione per un tempo minimo di almeno 20' assumendo atteggiamenti favorevole alla comunicazione e alla comprensione • Scomporre e ricomporre parole in gruppi sillabici • Riconoscere e differenziare le parole corte e le lunghe • Segmentare le parole in sillabe • Riconoscimento della sillaba iniziale e finale delle parole • Riconoscimento e accoppiamento di rime • Potenziare l'associazione visivo-verbale e l'accesso lessicale rapido (lettura di immagini in successione proseguendo da sx a dx) • Sviluppare abilità di simbolizzazione (associare suoni a simboli)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "ALLA SCOPERTA DEI 5 SENSI"

LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA Il bambino è costantemente immerso in una realtà fatta di svariati stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi). E' perciò necessario abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli ed avvicinarlo ad aiutarlo a farne un buon uso, creando stimolanti esperienze didattiche. Il percorso si sviluppa grazie ad una storia fantastica che accompagna i bambini in tutto il percorso attraverso incontri di scoperta, conoscenza e uso dei sensi , assicurando un approccio a livello conoscitivo, creativo, costruttivo, ludico, corporeo e scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

• Distinguere e affinare le percezioni sensoriali. • Arricchire le capacità espressive. • Esercitare e sviluppare la memoria tattile, visiva, acustica, olfattiva, gustativa. • Esprimere le proprie sensazioni attraverso il linguaggio verbale, manipolativo e grafico/pittorico. • Cooperare, socializzare e condividere esperienze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ARRICHIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "IL KAMISHIBAI PER RACCONTARE"

LINGUISTICA Il progetto mira a creare occasioni di incontro tra bambini e adulti per condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Il KAMISHIBAI consente di affiancare la narrazione alla visione delle immagini illustrate, favorendo la comprensione della narrazione da parte dei bambini facendoli entrare nel mondo fantastico delle storie che si stanno narrando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Saper ascoltare una storia • Prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare • Lasciarsi coinvolgere dalla narrazione • Cogliere significati del lessico • Conoscere e individuare le caratteristiche principali di una storia • Provare piacere nel partecipare alle proposte di lettura e ad attività ad esse correlate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

ARTISTICO-ESPRESSIVA, BENESSERE- SPORT- CITTADINANZA CONSAPEVOLE Le uscite didattiche e le visite guidate rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico- educativa. Esse si configurano come esperienze d'apprendimento, di socializzazione e opportunità di arricchimento culturale e formativo; devono essere congruenti con il PTOF e rientrare nell'ambito della programmazione didattica della classe e quindi organizzate prioritariamente per classi parallele. Le uscite didattiche e le visite guidate devono essere accuratamente preparate e correlate alla progettazione didattica anche attraverso un approccio interdisciplinare. In coerenza con la programmazione delle attività didattiche mediante Unità di Apprendimento per sezioni/classi parallele, le uscite didattiche/visite guidate saranno comuni a tutte le sezioni/classi del medesimo Consiglio di Intersezione/Interclasse o di sezioni di fascia di età omogenea di Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Favorire un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. • Sollecitare la curiosità di conoscere • Favorire l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente • Sviluppare un metodo di osservazione/valutazione • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

https://www.primocircoloquarto.edu.it/

Piano uscite didattiche/visite guidate

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Approccio pedagogico innovativo e di impatto

Sviluppo del pensiero critico nei confronti della sostenibilità

Sensibilizzazione alle buone pratiche e al rispetto ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PON FESR - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di fioriere e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico , monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi – Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. La nostra Scuola , nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali. In particolare, ha risposto all'Avviso pubblico nota MI AOODGEFID prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1- Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. Autorizzato con nota del Ministero dell'Istruzione AOODGEFID prot. n. 0040055 del 14/10/2021 con la quale si comunica all'istituzione scolastica l'avvenuta autorizzazione con il Codice Identificativo Progetto: 13.1.1AFESRPON-CA-2021-388 -Delibera n°57-58 del 9/11/2021 . Con i fondi assegnati, l'Istituto ha attivato azioni per la realizzazione dell'ampliamento/potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete già esistenti e ha consentito l'implementazione della rete Wi – fi nelle scuole dell'Infanzia "Dalla Chiesa" e "F. Compagna" ancora sprovviste. Il secondo PON riguarda la dotazione di attrezzature per la

Ambito 1. Strumenti	Attività
	trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" – Codice progetto 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-174; il finanziamento assegnato ha consentito l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi ancora sprovviste di lavagne digitali; inoltre si è reso possibile adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione agli Uffici di segreteria per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro istituto ha adottato negli ultimi anni molti elementi di innovazione, sia strutturali che metodologici, che hanno rappresentato una vera e propria rivoluzione tecnologica tale da permettere una nuova organizzazione dell'istituzione nella sua complessità. PROGETTO LABORATORI STEM Grazie al finanziamento per il Progetto Laboratori STEM, prot. 10812 del 13/05/2021-Delibera n°86 C.D. del 20-05-2021,

Ambito 1. Strumenti | Attività

verranno progettate attività sistematiche, implementabili in tutte le classi della scuola, a differenti livelli: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA nelle scuola dell'infanzia e primarie, per educare i ragazzi al pensiero computazionale con un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo: attraverso attività di gioco, gli alunni più piccoli muoveranno i primi passi nel linguaggio della programmazione, che favorisce il loro sviluppo cognitivo. Il coding e la robotica educativa, che si basano sulla metodologia del learning by doing, rendono i ragazzi soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza, promuovendo le abilità di problem solving e di pensiero critico.

BIBLIOTECA SCOLASTICA

E' stata implementata una biblioteca scolastica al fine di renderla un ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (libri cartacei e digitali), utilizzando anche un portale per il servizio di prestito digitale (digital lending). Lo scopo è creare una biblioteca innovativa, attraverso anche la catalogazione digitale delle risorse librarie, per rendere i ragazzi, ed in alcuni casi i genitori, soggetti attivi che collaborano alla implementazione e all'uso della piattaforma.

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

A partire dall'a.s. 2019/2020, l'istituto ha aderito alla piattaforma Google Workspace for Education con l'obiettivo di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne grazie alla posta elettronica (Gmail), di organizzare la documentazione didattica con un sistema di cartelle e sottocartelle all'interno del Drive condiviso, di salvare e condividere date su Calendar, di effettuare riunioni online su Meet, di lavorare su documenti condivisi e di attivare le classi virtuali con l'applicazione Classroom. La piattaforma, messa a disposizione da Google in maniera gratuita e con la garanzia che la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale

Ambito 1. Strumenti	Attività
	protezione della privacy e priva di pubblicità, presenta un insieme di strumenti preziosi per un'organizzazione leggera ed efficiente. Partecipazione al bando PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Asse V - Priorità d'investimento: 13i – FESR), lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022 , che intende sostenere la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali , la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. L'obiettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem-solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.
Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) SPAZI E AMBIENTI PER	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	**attesi** I risultati attesi in ordine alle azioni da perseguire sono: • Organizzare laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano essere messe a frutto in tutte le discipline la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici. • Realizzazione, attraverso la collaborazione con le istituzioni territoriali e/o nazionali, di ambienti didattici innovativi capaci di incentivare la pratica di azioni educative alternative rispetto a quelle basate sulla didattica unicamente trasmissiva e di stimolare la partecipazione degli studenti anche in orario extracurriculare.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Circolo ha aderito all'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" scuole (aprile 2022) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.
Titolo attività: Strategia AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attesi Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni. Miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati - anche alla luce delle novità introdotte dal CAD (Decreto Legislativo 82/2005, SMI) e dal GDPR UE 2016/679 (Decreto Legislativo 101/2018).
Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** REGISTRO ELETTRONICO L'uso del registro elettronico è ormai diffuso in tutte le classi di Scuola Primaria dell'istituto per le seguenti operazioni: - Comunicazioni dei compiti per casa - Valutazioni in itinere - Valutazioni quadrimestrali - Inserimento documentazioni alunni BES (PDP) - Assenze - Verbali di Programmazione - Adozione libri di testo - Richiesta di assenze - permessi - ferie da parte del personale della scuola L'istituto si propone l'adozione del Registro Elettronico anche nella Scuola dell'Infanzia.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Revisione del curricolo verticale, in una logica trasversale alle discipline e ai campi di esperienza per l'acquisizione di competenze digitali. Le azioni programmate all'interno del nostro Curricolo prevedono di rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; educare a un uso consapevole e sicuro della Rete; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare a essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi. Uso consapevole della rete – percorso di E-Policy progetto "Generazioni Connesse" .La nostra istituzione ha ottenuto la qualifica di "Scuola Virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali https://www.primocircoloquarto.edu.it/regolamenti/ https://www.primocircoloquarto.edu.it/pnsd-la-pagina-dell-animatore-digitale/

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi su temi connessi a: digital storytelling, arte digitale, creatività digitale PROGETTO LABORATORI STEM Attraverso il finanziamento del progetto presentato in relazione all'Avviso n. 10812 del 13 maggio 2021, l'Istituto si è dotata di spazi laboratoriali con numerosi strumenti per lo sviluppo delle STEM (Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria). L'intervento è realizzato per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze creative e digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità, di pensiero critico. L'ambizione è anche quella di promuovere la diffusione nella popolazione giovanile di competenze Stem, abilità digitali, conoscenze applicative, contribuendo anche a colmare il divario in ambito scientifico delle ragazze rispetto ai ragazzi.
Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding Le attività e le iniziative digitali saranno attuate attraverso la

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

partecipazione agli eventi del PNSD per la diffusione del coding e del pensiero computazionale, con la regia:

- dell' Animatore e del Team Digitale
- CODE WEEK
- L'ORA DEL CODICE
- PIGRECO DAY
- CONNESSI E SICURI - SAFER INTERNET DAY

L'azione prevede differenti percorsi didattici variando le attività in relazione ai prerequisiti degli alunni e al segmento scolastico di appartenenza (Scuola primaria e Scuola dell'Infanzia) . I percorsi così strutturati daranno modo ai ragazzi di esplorare i diversi tipi di attività legate al coding consentendo anche attività di tutoraggio in verticale.

Attività unplugged:

- Scacchiere di grandi dimensioni da realizzare sul pavimento
- Scacchiere da rappresentare sul foglio
- Cody & Roby : un metodo di programmazione
- unplugged fai-da-te, basato su semplici carte da gioco che possono essere utilizzate per creare
- giochi da tavolo per ogni età o attività motorie.
- Cody Word
- Pixel -Art

Attività interattive su Piattaforme on line:

- PROGRAMMA IL FUTURO,
- CODE.ORG...
- PI GRECO DAY
- GENERAZIONI CONNESSE.it
- WEBINAR INTERATTIVI

Risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	• Applicare il pensiero logico per capire ,controllare, sviluppare contenuti e metodi per la risoluzione di problemi. • Miglioramento degli esiti degli scrutini finali. • Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica. • Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali. • Acquisizione della capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o una soluzione condivisa.
Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Delineare una policy sull'uso delle piattaforme per scopi didattici garantendo la sicurezza, l'efficienza, l'affidabilità dei dispositivi di fruizione.
Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Incentivare e promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione.
Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' stata implementata una biblioteca scolastica al fine di renderla un ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (libri cartacei e digitali), utilizzando anche un portale per il servizio di prestito digitale (digital lending). Lo scopo è creare una biblioteca innovativa, attraverso anche la catalogazione digitale delle risorse librarie, per rendere i ragazzi, ed in alcuni casi i genitori, soggetti attivi che collaborano alla implementazione e all'uso della piattaforma.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le azioni previste nella scuola, in coerenza con il PNSD, prevedono una formazione destinata a tutto il personale (docente e ATA) L'istituto promuove la formazione di tutto il personale (docente e

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	ATA) , in collegamento con i finanziamenti inerenti il PNRR, al fine di sviluppare nuovi ambienti di apprendimento, con metodologie innovative capaci di abilitare un apprendimento significativo, laboratoriale, attivo. Inoltre si intende promuovere la formazione dei propri docenti, in collegamento al PNSD, anche attraverso il coordinamento di figure interne alla scuola, dedicate a questo ambito e le opportunità offerte dall'Equipe formativa della Campania e la piattaforma di formazione Futura. Per quanto concerne i traguardi attesi, si prevede: • il miglioramento dell'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, in vista di un rinnovamento della didattica secondo una pluralità di approcci, a puro titolo esemplificativo il passaggio da una didattica puramente trasmissiva a una didattica progettata per l'apprendimento degli studenti; • il miglioramento della comunicazione e della collaborazione organizzative
Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'azione di accompagnamento secondo il nostro PNSD si attua attraverso la nomina di un Animatore Digitale, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative. L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico, al Direttore Amministrativo e al Team per l'innovazione digitale, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale sviluppando una progettualità su tre ambiti: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne). I risultati attesi riguardano soprattutto due aspetti: • il potenziamento delle abilità di problem solving e delle competenze digitali in genere; • il rafforzamento delle relazioni positive nel gruppo classe anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche come il lavoro di gruppo e il tutoring fra pari.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. Il PNSD del nostro Istituto trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) e quindi nel Piano triennale dell'Offerta formativa, mirando al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali: • Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento per l'implementazione di una didattica laboratoriale • Favorire l'innovazione didattico metodologica potenziando le competenze digitali di docenti e alunni • Attivare una didattica integrata per promuovere percorsi formativi inclusivi • Migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione: registro elettronico, pagelle on line ecc

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "C. A. DALLA CHIESA" - NAAA17301D
INFANZIA "F. COMPAGNA" - NAAA17304L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica e la valutazione delle competenze si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.
Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo e le certifica con un apposito documento.
Il livello raggiunto è stabilito nella Rubriche di Valutazione Competenze Scuola dell'Infanzia con Campi di Esperienza di riferimento " e inseriti nel Fascicolo valutazione Ex Dlgs. 62/2017 approvato dal Collegio dei Docenti del Circolo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.
Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina,
abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro

bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.
Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.
Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla
inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i

comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e
dell'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione sono stati declinati nella Rubriche di Valutazione Competenze Scuola dell'Infanzia con Campi di Esperienza di riferimento nella sezione "Competenze chiave Sociali e Civiche" Campo di esperienza" Il sé e l'altro" e inseriti nel Fascicolo valutazione Ex Dlgs. 62/2017 approvato dal Collegio dei Docenti del Circolo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

QUARTO 1 - CAPOLUOGO - NAEE17300N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica e la valutazione delle competenze si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Per garantire omogeneità e trasparenza ai processi valutativi è stata predisposta una rubrica di valutazione correlata agli obiettivi di apprendimento definiti nel Curricolo verticale d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le rubriche di valutazione per l'Educazione Civica saranno strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED CIVICA scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni per ciascun obiettivo disciplinare

definito nel curricolo, è espressa con giudizio descrittivo e riferita a quattro livelli di apprendimento:
 Avanzato
 Intermedio
 Base
 In via di prima acquisizione.
Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni e i diversi livelli di apprendimento, definendo rubriche di valutazione che descrivono le conoscenze, le abilità e le competenze sottese al giudizio espresso. Le rubriche valutative consentono l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione e certificazione delle competenze.
La valutazione in itinere è espressa mediante la descrizione della performance dell'alunno in riferimento all'obiettivo oggetto di valutazione e si basa sulle seguenti dimensioni:
 Aderenza alla consegna
Correttezza procedurale/espositiva
 Completezza
Rispetto dei tempi
 Impegno
 Tipologia di situazione
 Risorse mobilitate
 Autonomia
 Livello di padronanza raggiunto

Allegato:

rubriche valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza al Dlgs. 62/2017 per tutte le allieve e gli allievi del primo ciclo la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico (D.L. 62/2017 articolo 2 comma 5), che fa riferimento (D.L. 62/2017 art. 1 comma 3) allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e terrà conto del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto. In linea con il Dlgs. 62/2017, che riprende l'ottica del D.M. n. 5/2009, per cui la valutazione del comportamento deve accertare "i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai

valori della cittadinanza e della convivenza civile", il Collegio dei docenti ha inteso attribuire al comportamento una valenza educativa e formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione alla classe successiva
Gli alunni della scuola primaria, in base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017,sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento della performance dell'allievo. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva
La non ammissione alla classe successiva è un caso eccezionale, comprovato da specificamotivazione, che si concepisce:
• come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
• come evento cui ricorrere in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi;
• come evento da considerare in maniera privilegiata negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.
Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:
- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto- scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);

- gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP;
- partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola ha realizzato numerosi interventi a sostegno dell'inclusione: azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con analisi dei casi presenti nelle rispettive classi; azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie, finalizzate ad un riconoscimento precoce delle difficolta'; coinvolgimento sistematico di diversi soggetti (Ente locale, ASL, Associazioni, Famiglie, Istituzioni Scolastiche , CTS) per individuare opportuni interventi a garanzia di una adeguata presa in carico di soggetti in difficolta'; elaborazione di protocolli di intervento; utilizzo, da parte dei docenti, di strumenti comuni (PEI secondo il nuovo modello, PDP, scheda individuazione BES infanzia, questionario IPDA, schede di prima segnalazione infanzia primaria); sportello di consulenza specialistica (psicologo); stesura PDP per alunni con DSA e BES; organizzazione del lavoro in piccoli gruppi con il supporto dell'organico dell'autonomia per gestire specifiche difficolta'; contatti con centri di terapia; monitoraggio in itinere e finale PDP; supporto ai docenti curriculari e di sostegno da parte delle FF.SS. e Referente H per l'individuazione di idonee strategie, per il confronto sull'efficacia delle metodologie utilizzate e la compilazione della documentazione. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei PdP sono monitorati sistematicamente negli incontri di intersezione/interclasse, nei GLO e in fase di scrutinio. La scuola partecipa con grande interesse agli eventi di sensibilizzazione, nazionali e/o territoriali, su temi dell'inclusione, con attivo coinvolgimento dei docenti e del gruppo dei pari ma puntando anche alla sensibilizzazione di quelle classi che non vivono esperienze dirette di diversita' e disabilita'. L'attivita' didattica si avvale del supporto di figure specializzate di assistenza fornite dall' Ente Locale.
Punti di debolezza:
I centri riabilitativi cui gli alunni sono indirizzati per terapie specifiche hanno lunghissime liste di attesa che spesso prolungano nel tempo l'avvio dell'intervento, vanificandone l'efficacia. Quando i piccoli ottengono la pianificazione delle terapie, molto spesso ricade in orario antimeridiano, sovrapponendosi al tempo scuola. La scuola riscontra talvolta forte diffidenza dei genitori nel comprendere e accettare difficolta' rilevate nel contesto scolastico che richiederebbero

approfondimenti specialistici. Le risorse d'organico non consentono sempre di intervenire con una didattica piu' diffusa di tipo individualizzato/personalizzato che potrebbe dare risultati piu' efficaci, anche per l'utilizzo concorrente delle risorse dell'organico dell'autonomia per le sostituzioni dei docenti assenti. Bisogna investire ancora di piu' nella formazione dei docenti e nella strutturazione di piu' ricorrenti momenti di confronto all'interno dei consigli di interclasse/intersezione. Ancora bisogna investire di piu' nella valorizzazione dei talenti e delle eccellenze cui spesso viene riservato uno spazio marginale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), a partire dalla scuola dell'infanzia, la scuola delinea tutti gli interventi indispensabili per la fruizione del diritto all' educazione, all' istruzione e all'integrazione scolastica. Nella definizione dei Pei si traccia un percorso di inclusione che si configura come mappa ragionata di tutti i piani di intervento: didattico educativi, riabilitativi, di socializzazione e di integrazione nella scuola e nell'extra scuola. Nel modello PEI vengono individuati, oltre agli elementi desunti dal profilo di funzionamento o dalla diagnosi funzionale (se non disponibile), i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici nelle varie dimensioni (Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione, Dimensione della comunicazione e del linguaggio, Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento, Dimensione

cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento); osservazioni sul contesto quali barriere e facilitatori; interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nonché aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo. Le azioni definite nel PEI sono coerenti con la documentazione connessa con le situazioni di disabilità (Certificazione, nel Profilo di funzionamento o nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale, se non disponibile.) Entro il mese di novembre viene stilato dal GLO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è costituito da: Dirigente scolastico o suo delegato I docenti di classe Operatore sanitario ASL (N.P.I.) che ha in carico l'alunno, Funzione Strumentale alla disabilità e al disagio, Genitori dell'alunno/a, Terapisti e/o educatori se previsti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo centrale in quanto l'intervento scolastico è finalizzato a tutte quelle azioni rivolte a sollecitare la partecipazione dei genitori nell' educazione dei figli e a migliorarne la qualità. La famiglia è coinvolta non solo per la redazione del PEI ma anche nella fase di progettazione ed attuazione di interventi inclusivi, attraverso la collaborazione e la condivisione delle scelte effettuate, l'adozione e la condivisione di strategie e le buone pratiche educative, la partecipazione a percorsi di formazione, "spazi" di condivisione e progettazione di percorsi inclusivi. E' attivo uno "sportello d'ascolto AID", costituito da personale specializzato, finalizzato ad azioni di consulenza, ma anche di orientamento e supporto alle famiglie sulle strategie didattiche da adottare e condividere nel processo di personalizzazione degli apprendimenti condivisi con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	sportello di ascolto per docenti e famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione al GLI

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Modalità per la valutazione dei BES (DSA ed altre tipologie di bisogno educativo): • Predisposizione di verifiche periodiche o eventuale accordo con l'alunno per interrogazioni e verifiche • Verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario • Uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali • Predisposizione di verifiche scritte/orali accessibili, brevi, strutturate • Facilitazione della decodifica della consegna o valutazione prioritariamente del contenuto rispetto alla forma o utilizzo di prove informatizzate • Programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove Modalità di verifica/valutazione degli alunni disabili La verifica è strutturata tenendo conto della diagnosi e degli obiettivi declinati nel PEI, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal GLO e può essere svolta in modi diversi: • osservazioni sistematiche; • tempi d'esecuzione diversificati; • utilizzo degli strumenti individuati per lo svolgimento delle prove (se necessario); • prove soggettive ed oggettive, calibrate in base al percorso; • prove strutturate e non; • prove semplificate nella complessità e ridotte in quantità; • prove individualizzate relative ai contenuti svolti in base al PEI. Considerate le varie tipologie di difficoltà, la valutazione consente di descrivere i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza e di valorizzare ciò che l'alunno sa fare ed è affidata a tutti i docenti responsabili delle attività educative e didattiche previste nel P.E.I. Si esprime sia in forma sintetica sia con giudizio

globale ed è la sintesi degli apprendimenti di tipo cognitivo e metacognitivo, della crescita affettiva e relazionale ma tiene, altresì, conto del livello di maturazione, in riferimento alla situazione di partenza, alle attitudini, agli interessi mostrati e ai progressi raggiunti da ciascun alunno nel corso dell'anno, ovvero del livello di funzionamento globale. La valutazione utilizza i descrittori comuni alla classe se la programmazione è per obiettivi minimi o curricolare. Laddove le prove si discostino significativamente da quelle della classe, la valutazione va strettamente connessa agli obiettivi programmati nel PEI, al di là degli strumenti, delle modalità di esecuzione e dell'incidenza della patologia sulle prestazioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il piano di intervento per la continuità vuole pianificare un percorso con l'obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, che soddisfi le esigenze interiori di sicurezza ed identità, che favorisca uno scambio di conoscenze ed informazioni con progetti e lavori di gruppo attraverso una didattica laboratoriale, dove il bambino può ascoltarsi, emozionarsi, sperimentare, stupirsi, imparare. Il tutto mediante la promozione di percorsi formativi inclusivi per rispondere ai bisogni educativi di ognuno attraverso strategie didattiche utili allo sviluppo delle competenze di ciascuno. In un clima di reciproca collaborazione e confronto sono coinvolti tutti gli operatori della scuola, alunni-docenti-famiglie tramite diverse azioni: • Accoglienza nuovi alunni infanzia • Accoglienza classi prime • Incontri tra docenti e dirigenza • Incontri con le famiglie al fine di fornire informazioni utili • Acquisizione di informazioni sugli alunni in ingresso attraverso i fascicoli personali e la scheda di certificazione di competenza • Trasmissione di informazioni sugli alunni in uscita attraverso la compilazione di format predisposti. • Attività condivise tra scuole di diverso ordine per facilitare il passaggio degli alunni ad un nuovo ciclo di studio • Incontro per fornire all'utenza una conoscenza completa della nostra scuola, dei progetti attivati e dei laboratori. • Incontri periodici con i referenti alla continuità del territorio. • Partecipazione a gare e concorsi nell'ottica della continuità.

Approfondimento

Le azioni della scuola per l'inclusione scolastica trovano sintesi nel Piano Annuale per l' Inclusione approvato dal Collegio dei Docenti per la corrente annualità.

Allegato:

PAI-2022_2023_definitivo.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti di tutto l'istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculo, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione opportunamente rielaborata in base all'analisi dei bisogni e del contesto.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 e aggiornato per l'anno scolastico 2021/22, contempla l'attività didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende, dunque, la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, rivolta a tutti gli alunni di codesto istituto come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Questo Piano ha, dunque, lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI, sulle pratiche didattiche da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19, nella consapevolezza che l'attività DDI è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Per visionare l'intera documentazione cliccare sul seguente link:

https://www.primocircoloquarto.edu.it/public/files/MIO_INTEGRATO_DEF_AL_09_11_2021.pdf

Aspetti generali

Organizzazione a sostegno della realizzazione dell'offerta formativa

Il personale che ricopre incarichi all'interno del funzionigramma d'istituto è chiamato a:

- Concordare con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze;
- Raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;
- Convocare autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registrare la presenza di componenti la commissione, compilare un sintetico verbale dei lavori da trasmettere al Dirigente;
- Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici;
- Rilevare i bisogni dei destinatari dell'area di competenza;
- Proporre al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti;
- Curare monitoraggio e verifica in itinere e finale delle attività di riferimento;
- Produrre la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente;
- Rapportarsi costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi;
- Curare i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza;

- Redigere quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche;
- Curare la propria formazione e aggiornamento ai fini dell'espletamento dell'incarico assegnato;
- Partecipare a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione, valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio.
- Contribuire all'autovalutazione d'Istituto, all'individuazione di azioni di miglioramento e alla rendicontazione sociale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. Predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei docenti e coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Assicura la gestione e il coordinamento delle attività presso la sede "Azzurra" in qualità di Coordinatore di plesso. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazione	1

esterne. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Svolge inoltre altre funzioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina; - organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori - controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; - comunicazioni esterne e raccolta di documentazione; - adozione di eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo; - adozione di misure atte ad assicurare il rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; - previo contatto con l'Ufficio di segreteria, sostituzioni del personale docente in caso di assenza; - sostituzione dei docenti per assenze brevi utilizzando i docenti disponibili; - gestione permessi brevi docenti e recupero; - contabilizzazione ore eccedenti docenti; - adattamento dell'orario delle lezioni alle esigenze contingenti; - vigilanza sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni; - vigilanza sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni e delle attività previste nell'ambito del PTOF; - vigilanza sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA. Il docente collaboratore vicario controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi

	alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. È membro del GLI	
Funzione strumentale	COMPITI SPECIFICI AREA 1 Gestione PTOF e supporto alla funzione docente Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF. Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari Coordinamento di dipartimenti disciplinari per la revisione ed attuazione del curricolo verticale. Aggiornamento e attuazione, dei regolamenti, della Carta dei Servizi, del Patto di corresponsabilità, dell'organigramma, di brochure e di tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica. Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico Predisposizione, gestione e monitoraggio del piano di formazione e aggiornamento. AREA 2 Accoglienza/Continuità/Orientamento/ Rete con il territorio/Visite guidate e progetti con il territorio Coordinamento delle attività di accoglienza. Coordinamento delle attività che promuovono la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla secondaria di 1°grado. Monitorare gli	6

apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi. Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio Cura della presenza dell'Istituto sul territorio attraverso la predisposizione di forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola. Progettualità formativa e didattica esterna; individuazione di bandi e progetti da integrare nell'ambito dell'offerta formativa. Potenziamento del partenariato con le scuole del territorio, in un'ottica di collaborazione continua. Promozione, pianificazione ed organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione AREA 3 Inclusione Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con situazioni di disagio e disabilità Gestire Rapporti con famiglie, ASL - Centri di riabilitazione – Servizi Sociali – altri operatori. Organizzazione e partecipazione agli incontri di GLHO con ASL e Famiglie. Controllo degli atti per gli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente in materia. Raccolta e messa a disposizione materiali didattici utili. Individuazione di ausili e sussidi particolari. Monitoraggio dei percorsi formativi dei docenti con gli alunni BES. Supporto ai docenti di sostegno e di base per la redazione di PEI e PDP. AREA 4 Valutazione, Autovalutazione e Miglioramento Coordinamento, revisione ed aggiornamento del Rapporto di autovalutazione (RAV), del Piano di Miglioramento (PdM), e della Rendicontazione Sociale (RS) con la cooperazione del NIV e delle altre Funzioni Strumentali. Attività di monitoraggio della realizzazione del PdM

	(monitoraggio iniziale, in itinere e finale). Organizzazione e gestione delle prove INVALSI. Tabulazione, analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. COMPITI COMUNI Componente NIV per revisione, aggiornamento e monitoraggio PTOF, RAV e PDM. Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Cura della documentazione delle attività svolte. Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo A.S Predisposizione dei materiali relativi all'area di riferimento nel formato adeguato alla pubblicazione sul sito web.	
Capodipartimento	Dipartimento Linguistico, Dipartimento scientifico-matematico-tecnologico, Dipartimento storico-antropologico, Dipartimento Linguaggi non verbali, Dipartimento Integrazione e Inclusione Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali. Ha competenza nella definizione degli obiettivi e articolazione didattica della disciplina, scelta delle modalità di verifica, definizione dei criteri di valutazione e predisposizione di griglie anche per tipologia di prova, costituzione di un archivio di verifiche. Compie ricerca didattica e valutativa, promuove e sperimenta la flessibilità	5

	organizzativa e didattica. Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del Curricolo. Elabora il Curricolo di Istituto.	
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso al fine di supportare il lavoro di coordinamento e collaborazione tra docenti, utenza e direzione dovrà: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; - gestire permessi brevi dei docenti e recupero e contabilizzare eventuali ore eccedenti docenti, qualora autorizzate; - predisporre la diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione; - raccogliere e trasmettere i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - raccogliere e trasmettere dati in ordine agli studenti (composizione classi, frequentanti, non frequentanti, etc.); - sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - predisporre l'organizzazione di spazi didattici comuni; - ricoprire incarichi nell'ambito dell'organigramma della sicurezza; - conoscere nel dettaglio le modalità di evacuazione dell'edificio in caso di emergenza e coordinare l'esecuzione delle operazioni relative; - segnalare tempestivamente emergenze/disservizi e/o necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - adottare tempestivamente tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al	7

	Dirigente Scolastico; - controllare l'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; - vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto; - coordinare la predisposizione di comunicazioni/avvisi alle famiglie.	
Responsabile di laboratorio	Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dei Consigli di Interclasse/Intersezione e/o analoghe delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture a mezzo dichiarazione scritta, da consegnare al DSGA; Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo citato nell'atto di nomina al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; Supportare il DSGA, in caso di necessità, ed in	2

	ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 129/2018: art. 17 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), artt. 31e 33 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario), art. 34 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili).	
Animatore digitale	Coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite il sito web dell'Istituto. Predisposizione di forme e strumenti di documentazione, comunicazione e di divulgazione, in particolare attraverso il sito web d'istituto. Costituzione e aggiornamento dell'archivio didattico: coordinamento della raccolta dei prodotti delle diverse attività e progetti, ritenuti particolarmente significativi. Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Sostegno nell'utilizzo del registro elettronico. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico. Elaborazione di progetti per il potenziamento delle dotazioni informatiche. Gestione e supervisione delle prestazioni informatiche. Richiesta di interventi tecnici relativi alle dotazioni informatiche. Nello specifico i compiti sono: - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la	1

	partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Supportare l'animatore digitale; Accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; Operare azioni	1

di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo (si va dalle associazioni, alle ong, agli autori), curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti; Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team di classe; Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; Rapportarsi con le funzioni strumentali Area 1, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie, nel caso rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile; Monitorare l'andamento dell'insegnamento

	dell'Educazione civica; Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; Animare un team per la ri-progettazione metodologico-didattica nei diversi ordini di scuola; Favorire il superamento del pregiudizio sulla dimensione ancillare dell'insegnamento, tutelandone lo statuto di disciplina; Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica; Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate.	
NIV	Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi. Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli	7

	apprendimenti. Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate. Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa. Supportare il D.S nella redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione), del PdM (Piano di Miglioramento) della RS (Rendicontazione sociale).	
Commissione Accoglienza Stranieri	Raccolta dei dati disponibili in segreteria: Colloquio con la famiglia per raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sul percorso migratorio, sulla storia scolastica, sulla situazione linguistica dello studente in rapporto alla data di ingresso; Informazioni allo studente sul funzionamento del corso scolastico scelto e sulle principali norme del Regolamento di Circolo; Visita e presentazione della struttura e dell'organizzazione scolastica; Test linguistico per l'accertamento delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento; Proposta assegnazione classe e ratifica nella prima seduta utile del Collegio dei docenti; In collaborazione con i consigli di classe predispone le attività didattico-formative ad hoc (PdP) per soddisfare le esigenze rilevate.	6
Commissione Biblioteca	La Commissione Biblioteca ha il compito di: Supportare il Referente Biblioteca Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle	5

	enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'Istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'Istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura della Scuola da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'Istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura, in collaborazione con i Referenti dei plessi e con i docenti accompagnatori degli alunni; Gestire il prestito librario; Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola; Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il Dirigente Scolastico; Organizzare eventi culturali, incontri con autori, attività di animazione alla lettura e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo staff dirigenziale e i Referenti di Progetto; Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati	
Commissione per il Curricolo e l'Innovazione	Coordinare la ricerca in campo educativo e didattico; Sostenere innovazioni nella didattica; Curare l'elaborazione e la revisione del Curricolo d'Istituto	9
Referente H	Coordinamento GLI, cura della documentazione con aggiornamento PAI, verifica, raccolta e archiviazione. Rilevazione ed analisi dei bisogni formativi degli alunni BES. Collaborazione con il	1

	DS e il GLI per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno. Monitoraggio di situazioni di disagio e promozione di progetti di inclusione volti a contrastare e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Predisposizione di modulistica. Elaborazione d'intesa con le FF.SS., gli insegnanti di sostegno e di base, di specifici progetti a favore di alunni BES (da sottoporre all'esame e all'approvazione del C.D.). Predisposizione della documentazione richiesta dall'ente locale per assistenza specialistica-coordinamento di educatori. Collaborazione con la segreteria per la raccolta della documentazione necessaria per la gestione dei fascicoli personali degli alunni BES. Proposta di percorsi di formazione-aggiornamento su modelli e pratiche di inclusione. Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio e collaborazione alla stesura degli organici di Circolo. Collaborazione con le funzioni all'inclusione e alla continuità per il passaggio di informazioni relative agli alunni al fine di perseguire la continuità educativo – didattica. Accoglienza e confronto iniziale con le famiglie degli alunni con disabilità in entrata per tutte le informazioni necessarie. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori di Interclasse/Intersezione, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Referente Sito web e comunicazione	Coordinamento e aggiornamento sito web istituto (circolari, avvisi, modulistica). Cura della gestione tecnica del sito web e aggiornamento. Cura dell'immagine dell'istituto e della comunicazione interna ed esterna. Sostegno alla	1

	costruzione di uno spazio virtuale di riferimento, riconoscibile come identitario da parte dell'utenza. Sviluppo di un rapporto di "consuetudine" col sito web. Promozione utilizzo sito web da parte delle famiglie. Archiviazione e disseminazione buone pratiche. Costruzione di spazi finalizzati alla documentazione e diffusione delle buone pratiche. Inserimento in rete di materiali didattici e informativi rivolti a docenti, studenti, genitori, personale ATA. Coordinamento dell'uso del registro on line e dei servizi collegati. Supporto ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Pubblicazione modulistica.	
Referente Legalità	Coordinamento delle azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni. Coordinamento degli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessari Diffusione dei risultati delle azioni effettuate	1
Referente Educazione all'ambiente e alla salute	Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; Cura dei rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; Collaborazione con gli operatori ASL; Diffusione delle buone prassi; Redazione di una relazione delle attività svolte durante l'anno e stesura di proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.	1
Referente contrasto bullismo e cyber bullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, avvalendosi anche della collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione	1

	giovanili del territorio. Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto	
Referente Biblioteca	Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'Istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'Istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura della Scuola da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'Istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura, in collaborazione con i Referenti dei plessi e con i docenti accompagnatori degli alunni; Organizzare il prestito librario; Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola; Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il Dirigente Scolastico; Curare i rapporti con la Rete delle Biblioteche Scolastiche Campane; Organizzare eventi culturali, incontri con autori, attività di animazione alla lettura e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo staff dirigenziale e i Referenti di Progetto; Promuovere la	1

	partecipazione al Progetto “Io leggo perché”, nonché a concorsi e progetti inerenti alle attività di lettura e scrittura; Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sull’esecuzione dei compiti assegnati. Interagire con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS., i coordinatori di Interclasse/Intersezione, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Referenti Sussidi	Tenere aggiornato l’apposito registro dei sussidi in collaborazione con il personale di segreteria Gestire le richieste di sussidi e la restituzione degli stessi Curare il corretto utilizzo dei sussidi Formulare richieste di acquisto di sussidi Controllare periodicamente durante l’anno il funzionamento dei sussidi, segnalando guasti, anomalie e rotture a mezzo dichiarazione scritta, da consegnare al DSGA; Controllare e verificare, al termine dell’anno scolastico, il corretto funzionamento dei sussidi, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; Supportare il DSGA, in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, per l’espletamento delle funzioni previste dal D.I. 129/2018: art. 17 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), artt. 31e 33 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall’inventario), art. 34 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili).	2
Comitato per la valutazione dei docenti	Individuazione dei criteri per la valutazione dei docenti sulla base di: - Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento	6

	della scuola e al successo formativo e scolastico; - Risultati relativi all'innovazione didattica e metodologica; - Responsabilità nel coordinamento organizzativo, didattico e formazione personale. Valutazione del periodo di prova e formazione dei nuovi docenti.	
GLI	Curare la condivisione e la diffusione di buone pratiche in tema di inclusione; Curare i raccordi tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità; Predisporre il PAI.	16
Coordinatori Consigli Intersezione	In assenza e/o su delega del DS, presiede il Consiglio di Intersezione ed è responsabile dell'operato dello stesso. Verifica che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto. È responsabile del contenuto dei verbali delle riunioni. Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di Intersezione.	2
Coordinatori Consigli Interclasse	In assenza e/o su delega del DS, presiede il Consiglio di Interclasse ed è responsabile dell'operato dello stesso. Verifica che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto. È responsabile del contenuto dei verbali delle riunioni. Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di Interclasse.	5
Coordinatore di Classe Scuola Primaria	Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Raccoglie e tiene aggiornata la documentazione relativa alla classe, compresi i fonogrammi e copia delle comunicazioni inviate	31

	per posta alle famiglie. Consegna le schede di valutazione alle famiglie. Illustra il piano didattico personalizzato per alunni DSA. Partecipa agli incontri dei G.L.O. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del team. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici della classe. Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Verifica la corretta compilazione del registro elettronico nella fase propedeutica agli scrutini intermedi e finali. Controlla regolarmente le assenze degli studenti e segnala al Dirigente casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.	
Centro Scolastico Sportivo	Organizzare tutte le attività sportive svolte da questa istituzione scolastica, compresa la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.	15
Tutor docenti neoassunti	Collabora con il Dirigente Ccolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; Accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; Favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; Esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; Nell'ambiente online Indire: associa il docente che segue; compila il questionario di monitoraggio; scarica l'attestato di svolgimento	1

	della funzione di tutor; Collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; Fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); Osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; Può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; Predispone un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; trattandosi di un'istruttoria, la stessa dovrà essere supportata da dati e documenti In sede valutazione finale dei docenti in anno di formazione e prova, infine, il docente tutor integra il Comitato di valutazione, dinnanzi al quale il docente neoassunto/con passaggio di ruolo sostiene il colloquio, e presenta allo stesso (Comitato) le risultanze emergenti dalla summenzionata istruttoria.	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Il RSPP si impegna a: Garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro,	1

nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.lgs. 81/2008); Organizzare e coordinare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite; Organizzare, verificare ed aggiornare il Piano di'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo soccorso, Antincendio ed Evacuazione); Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche ed extrascolastiche, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all'interno degli edifici scolastici,di cui all'art. 26 del D. Lgs.81/08; Coadiuvare il DS nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro, con i Vigili del fuoco, con l'Ente proprietario degli immobili e con i fornitori; Coadiuvare il DS nell'organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l'anno), previste ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 e per gli altri adempimenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; Collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI nei casi previsti; Proporre programmi di formazione e informazione; Organizzare,coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D. Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/1998 e dal D.M. 388/2003, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola; Documentare l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore;

	Collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche o integrazioni.	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Esprime parere consultivo sulla valutazione dei rischi, sulle misure di prevenzione e protezione, sulla designazione degli addetti, sulle modalità di formazione ed informazione dei lavoratori; Segnala al datore di lavoro i rischi individuati e controlla l'effettiva predisposizione delle misure adottate	1
Referenti Covid-19	Autorizzare ingressi di genitori o persone esterne solo con appuntamento in orari differenti dall'ingresso e dall'uscita degli studenti. Assicurarsi che tutti coloro che si trovano, a qualsiasi titolo, all'interno dei locali scolastici, abbiano ricevuto e/o visionato l'Informativa. Controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli alunni e ai visitatori. Adoperarsi costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste per il distanziamento sociale. Informare il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.	6

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi Generali e Amministrativo è il coordinatore dell'attività del personale A.T.A. ed è la figura di riferimento per detto personale.
Ufficio protocollo	1. Utilizzo Piattaforma SIDI e software Spaggiari; 2. Protocollo elettronico degli atti indirizzati alla scuola; 3. Gestione, prelevamento, protocollazione e catalogazione della posta ordinaria, certificata, posta intranet e fax con assegnazione dei settori; 4. Smistamento posta, archiviazione e spedizione mediante piattaforma Poste Italiane; 5. Invio corrispondenza mediante piattaforma Poste Italiane; 6. Raccolta e gestione adesione assemblee sindacali personale docente e ATA e registrazione monte ore; 7. Assemblee sindacali: comunicazione ai docenti e alle famiglie degli alunni; 8. Redazione e diramazione Circolari sciopero al personale e all'utenza esterna; 9. Rilevazione scioperi; 10. Rilevazione assenze mensili di tutto il personale a T.I, assenzenet e sciopnet; 11. Gestione assenze del personale docente (per il personale ATA solo in sostituzione collega Rondinella); 12. Decreti congedi ed aspettative varie docenti e ATA a tempo determinato o indeterminato; 13. Decreti assenze con riduzione dello stipendio; 14. Gestione circolari interne; 15. Informazioni utenza interna ed esterna; 16. Anagrafe Prestazioni e rilevazione legge 104 (PerlaPA); 17. Gestione pratiche benefici L. 104; 18. Collegamenti telematici INPS/ASREM inerenti alle assenze del personale dipendente (visite fiscali, prelievo certificati etc.); 19. Pratiche diritto allo

	studio 150 ore; 20. Lettere di incarico personale; 21. Richiesta e trasmissione fascicoli personale ed archiviazione; 22. Trattamento dati sensibili e giudiziari; 23. Rapporti con le famiglie – servizio sportello in subordine alla collega Tudisco; 24. Tenuta registri: generali, contributi vari, certificati; 25. Compilazione certificati di servizio, annotazioni e tenuta registro; 26. Consegna quotidiana della corrispondenza al Dirigente Scolastico; 27. Rapporti con la referente per pubblicazione atti all'albo on line, al sito web istituzionale degli atti della propria area; 28. Sostituzione colleghi assenti; 29. Rapporti con il D.S., con i collaboratori e con i referenti di Plesso.
Ufficio acquisti	1. Protocollazione pratiche assegnate; 2. Utilizzo Piattaforma SIDI e software Spaggiari; 3. Approvvigionamento, consegna, verifica della compilazione e ritiro dei vari registri di tipo didattico utilizzati; 4. Preparazione Elezioni Consiglio di Circolo; 5. Identificazione POLIS e gestione utenze; 6. Gestione delle assenze del personale ATA (dei Docenti solo in sostituzione collega Dalia); 7. Predisposizione comunicazioni di servizio per il personale ATA, ferie, turnazioni, organizzazione attività in orario curriculare ed extracurriculare; 8. Gestione e contabilizzazione mensile permessi brevi e ore eccedenti del personale ATA; 9. Graduatorie provinciali e di istituto: compilazione ed inserimento; 10. Gestione circolari interne, ordini di servizio personale ATA; 11. Tenuta registro consegna materiale di pulizia; 12. Gestione magazzino e custodia materiale; 13. Gestione inventario al SIDI; 14. CIG, CUP, DURC; 15. Gestione conservazione sicurezza, archiviazione; 16. Richiesta preventivi acquisti vari (sussidi, materiali, ecc...) 17. Acquisizione richieste e offerte; 18. Predisposizione determine di affidamento in collaborazione con l'A.A. Lombardo Maria; 19. Presa in carico dei materiali acquistati; Pag. 13 a 25 20. Consegna sussidi didattici, DPI; 21. Formazione generica e sicurezza: comunicazioni e predisposizione atti per i corsi; 22. Gestione quantitativi medicinali a reintegro Cassette Pronto Soccorso; 23. Gestione

	quantitativi prodotti di pulizia e reintegro giacenze magazzino; 24. Gestione denunce furti e smarrimenti; 25. Rapporti con enti esterni, comunicazioni in entrata e uscita, accordi di rete e convenzioni; 26. Rapporti con la referente per pubblicazione atti all'albo on line, al sito web istituzionale degli atti della propria area; 27. Sostituzione colleghi assenti; 28. Rapporti con il D.S., con i collaboratori e con i referenti di Plesso.
Ufficio per la didattica	1. Protocollazione pratiche assegnate; 2. Utilizzo Piattaforma SIDI e software Spaggiari; 3. Iscrizione alunni; 4. Deleghe al ritiro alunni; 5. Pago in Rete (Verifica versamenti alunni) in collaborazione con Dalia Margherita; 6. Gestione elenchi sezioni e classi; 7. Gestione e tenuta fascicoli alunni; 8. Gestione pratiche Nulla Osta; 9. Comunicazioni alle famiglie di ogni tipo; 10. Richiesta e trasmissione fascicoli alunni; 11. Assicurazione alunni e personale; 12. Pratiche infortuni alunni e personale: Invio telematico pratiche INAIL, Commissariato e Assicurazione, gestione e tenuta del registro degli infortuni; 13. Gestione pratiche alunni diversamente abili; 14. Gestione schede di valutazione e certificazioni delle competenze; 15. Certificazioni varie e annotazione sui relativi registri; 16. Monitoraggi e statistiche anche telematiche relative agli alunni (Obbligo scolastico - INVALSI – Rete scolastica-Osservatorio Nazionale, Anagrafe alunni ecc.); 17. Cedole librarie; 18. Attività inerenti la scelta dei libri di testo; 19. Registro elettronico; 20. Predisposizione atti uscite didattiche in collaborazione con le FF.SS.; 21. Visite guidate in collaborazione con le FF.SS.; 22. Archiviazione corrispondenza dell'area; 23. Preparazione atti elezione organi collegiali (Consigli di intersezione / interclasse); 24. Adempimenti previsti per statistiche e rilevazioni alunni anche in collaborazione con il 1° e 2° collaboratore del DS e FF.SS.; 25. Rapporti con le famiglie – servizio sportello; 26. Adempimenti controllo vaccinale alunni; 27. Gestione Borse di Studio Comune, Provincia, Regione, altro; 28. Preparazione dati alunni per determinazione organico diritto e di fatto; 29.

	Rapporti con la referente per pubblicazione atti all'albo on line, al sito web istituzionale degli atti della propria area; 30. Sostituzione colleghi assenti; 31. Rapporti con il D.S., con i collaboratori e con i referenti di Plesso.
Ufficio per il personale	1. Protocollazione pratiche assegnate; 2. Utilizzo Piattaforma SIDI e software Spaggiari; 3. Inserimento al SIDI dei servizi del personale e certificati di servizio per lo sviluppo della Ricostruzione di carriera; 4. Uso piattaforma Passweb in collaborazione con il DSGA; 5. Contratti esperti esterni e tenuta registro annuale contratti; 6. Rapporti con RTS, Regione, Provincia, UST, USR e MIUR; 7. Pratiche telematiche INPS (UNIEMENS, DMA, ecc...) 8. Certificazione Unica, 770, Irap, F24, collegamenti telematici SIDI, piattaforma certificazione dei crediti, IPA, Agid, AVCP; 9. Predisposizione procedure acquisti in genere e in c/capitale: lettere di invito/gare/indagini di mercato - confronto offerte anche mediante piattaforma Consip/Mepa – Determine di acquisto e/o di aggiudicazione gare – Stipula relativi contratti – Fatturazione elettronica – Acquisizione Pag. 12 a 25 documentazione acquisti prevista dalle norme vigenti in collaborazione con l'A.A. Rondinella Concetta 10. Gestione c/c Postale; 11. Uscite didattiche e visite guidate: procedura per l'affidamento del servizio; 12. Individuazione supplenti personale Docente e ATA: gestione pratiche e inserimento contratti a tempo determinato e indeterminato con utilizzo della piattaforma telematica, UNILAV; 13. Compilazione graduatorie interne e MAD in collaborazione; 14. Organici docenti e ATA: Trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni; 15. Supporto al personale docente e ATA per le domande di valutazione, ricongiunzione, computo e/o riscatto in collaborazione con il DSGA; 16. Preparazione documenti periodo di prova; 17. Pratiche immessi in ruolo; 18. Stipendi del personale a T.D. su supplenze brevi ed elaborazione e trasmissione ANF; 19. Pratiche maternità/interdizione; 20. Procedimenti pensionistici, pratiche relative al personale

dimissionario e in quiescenza trasmissione istanze agli organi di competenza; 21. Pratiche finanziamenti con altri enti (Banca e Istituti Finanziari); 22. Raccolta schede di rendicontazione MOF; 23. Prelevamento e protocollazione delle Fatture Elettroniche; 24. Mandati, reversali, distinte trasmissione dei mandati e reversali ed invio telematico in banca, produzione file bilancio SIDI; 25. Collaborazione con il DSGA per lo sviluppo del P.A. e Consuntivo; 26. Collaborazione con il DSGA nel produrre la documentazione richiesta dai Revisori dei Conti durante le visite periodiche; 27. Rapporti con la referente per pubblicazione atti all'albo on line, al sito web istituzionale degli atti della propria area; 28. Sostituzione colleghi assenti; 29. Rapporti con il D.S., con i collaboratori e con i referenti di Plesso.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale Na16

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete dell'Ambito Territoriale Napoli 16 ha lo scopo di valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare, nel primo triennio di vigenza, l'Ambito Territoriale si è specializzato nella formazione del personale, docente e non docente, e dei dirigenti scolastici.

Denominazione della rete: Rete Biblioteche Scolastiche Campane

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a promuovere sul territorio della Regione Campania l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni.

La rete si pone pertanto i seguenti obiettivi:

§ Creare una comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche per sostenere ed arricchire il profilo professionale del/i Referenti alle biblioteche scolastiche addetti alla gestione delle biblioteche e grazie ai servizi di comunicazione e formazione on line;

§ Costituire un punto di accesso privilegiato a internet per quanto riguarda la raccolta e diffusione di materiale di interesse didattico;

§ Diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;

§ Ampliare ed integrare l'offerta di lettura attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche dei patrimoni bibliografici e documentali delle biblioteche degli Istituti scolastici aderenti;

§ Promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione e diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale.

Denominazione della rete: Collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale di Supporto fornisce consulenze, supporto e affiancamento in ordine alla partecipazione ad avvisi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania -Direzione Generale; nello specifico, in merito all'adesione all'"Avviso per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici da parte delle istituzioni scolastiche della provincia di Napoli". La nostra scuola ha partecipato per tre annualità ai suddetti avvisi finalizzati al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni

idonee a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Denominazione della rete: Collaborazione con

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'Associazione

Approfondimento:

L'Associazione "Anteas amici dei Campi Flegrei" è una realtà oggi presente su tutto il territorio nazionale con associazioni di volontariato e di promozione sociale, vicina a chi ha bisogno per favorire una cultura della fiducia e promuovere comunità più solidali e accoglienti. Le collaborazioni con la nostra scuola afferiscono soprattutto alla realizzazione di progettualità sulle tematiche dell'educazione alla cittadinanza, dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Programma D - Scuole Promotrici di Salute (SPS) Percorso formativo “Spuntino in Classe: per una Merenda Salutare”.

Si tratta di interventi di Educazione Alimentare che dedicano particolare attenzione al momento della colazione, della merenda e agli alimenti ad essa destinati, per la riduzione del sovrappeso e dell'obesità e delle patologie ad esse collegate. L'attività di formazione prevede: -incontri con docenti e genitori per l'individuazione delle criticità e degli obiettivi; -incontri di formazione sulla tematica della "Sana alimentazione ed attività fisica"; -elaborazione di proposte di colazione e merenda "tipo" da adottare in classe e in famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti classi 1-2-3 della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla ASL Napoli 2 Nord

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla ASL Napoli 2 Nord

Titolo attività di formazione: “InnovaMenti+” in collaborazione con EFT Campania

Innovamenti+ è una iniziativa nazionale dedicata alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, promossa nell’ambito delle azioni a sostegno della linea 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” del PNRR e curata a dalle Équipe formative territoriali. Il progetto formativo prevede due percorsi che sono pubblicati nella sezione “Polo Nazionale” di Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR. Tali percorsi sono: 1. InnovaMenti _METODOLOGIE Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon. 2. InnovaMenti _TECH Le Équipe formative propongono un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull’utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale. I due percorsi di InnovaMenti+ condividono lo stesso impianto di formazione esperienziale, proponendo al docente/corsista di essere protagonista del suo percorso, facilitando e valorizzando diversi momenti, quali progettazione, esperienza in aula, condivisione. All’esito della documentazione prodotta verranno riconosciuti simbolici badge alle classi partecipanti alla sperimentazione, successivamente pubblicati all’interno di una mappatura nazionale per la diffusione delle buone pratiche. Tramite la stessa mappatura sarà possibile attivare gemellaggi di pratica didattica: collaborazioni tra classi e docenti per la realizzazione di una stessa esperienza e la successiva conquista di uno speciale badge.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con EFT

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con EFT

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza D.Lgs. 81/2008

La sicurezza nelle scuole rappresenta uno degli obiettivi dell'ampio spettro di azione della normativa in materia di sicurezza nel lavoro. Il D.lgs. 81/08, al suo art. 3 comma 1, precisa che "il presente decreto si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici e a tutte le tipologie di rischio". Pertanto, la scuola è a tutti gli effetti un luogo di lavoro, nel quale opera il personale docente, amministrativo ed ausiliario, ma sono anche presenti gli allievi, che la norma equipara ai lavoratori. In tale prospettiva vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008) nonchè ulteriori indicazioni pervenute in ordine alla prevenzione del rischio legata all'emergenza COVID-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti del Circolo
Modalità di lavoro	• FAD

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione personale docente sull'utilizzo dei Monitor Touch Screen

Formazione online sull'utilizzo dei Monitor Touch Screen, acquistati con i fondi del progetto PON FESR "Digital Board", attraverso 'pillole formative' costituite da testi, documenti e video appositamente da realizzati da C&C Discovery, il tutto corredato da quiz intermedi e da un test conclusivo che consente al corsista di conseguire un attestato di completamento nominale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del Circolo
Modalità di lavoro	• FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dell'Ambito NA16

Formazione organizzata dall'Ambito Territoriale di appartenenza, articolata in reti di scopo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse: alfabetizzazione digitale per imparare a navigare in rete, sostenere l'apprendimento e contrastare le insidie dei social media

L'attività formativa intende sostenere una transizione alla genitorialità digitale, puntando alla Digital Literacy che consente di apprendere ad utilizzare tutte quelle potenzialità del nuovo linguaggio creato dalla rivoluzione digitale. L'alfabetizzazione digitale non è soltanto una competenza tecnica, ma multidisciplinare in quanto comprende competenze in diversi settori, come ad esempio: la socialità on-line, la comunicazione on-line, la sicurezza on-line, l'alfabetizzazione mediatica, l'apprendimento a distanza e la creatività. La partecipazione di genitori e docenti consente di sviluppare una solida alleanza in questo campo, tanto innovativo quanto insidioso e di costruire, anche nel confronto con le giovani generazioni, la sicurezza on-line che ha lo stesso valore della sicurezza nella vita reale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del Circolo (almeno un referente per Consiglio di Interclasse/Intersezione) e Genitori
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Supporto all'innovazione in collaborazione con EFT Campania

Le attività prevedono il sostegno e l'accompagnamento dei docenti per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili, la promozione della sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati a realizzare l'innovazione metodologico-didattica, dello sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del Circolo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Privacy a scuola

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 679/2016 "Il responsabile del

trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento [...]" e dall'art. 39 par. 4 del Regolamento (UE) 679/2016 "Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento fanno sì che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento [...]", l'Istituto ha organizzato il corso di formazione online "La Privacy a scuola" i cui argomenti sono stati: - introduzione alla Privacy ed al GPDR presentando i concetti di dati personali e le figure previste dal Regolamento Europeo 679/2016; - le nozioni di consenso, informativa, dati e sanzioni, affrontando le tematiche relative alle misure di sicurezza, ai diritti degli utenti ed alla violazione dei dati personali; - il tema della privacy a scuola con numerosi casi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti del Circolo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e-learning bullismo e cyberbullismo - piattaforma ELISA

Percorso di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza. La formazione è costituita da 4 corsi progressivi, per un totale di 25 ore formative: CORSO 1 "Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione" (8 ore); CORSO 2 "Percorsi di prevenzione universale" (7 ore); CORSO 3 "Cyberbullismo: gli aspetti giuridici" (3 ore); CORSO 4 "Percorsi di Prevenzione Indicata" (7 ore). È previsto poi un corso di approfondimento CORSO 5 "Bullismo basato sul Pregiudizio" (4 ore) dedicato alle forme di bullismo basato sul pregiudizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del

	Team Antibullismo/per l'Emergenza
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Autoformazione su "Debate"/ "Flipped Classroom"

I docenti approfondiranno la metodologia del "Debate"/"Flipped Classroom" dopo l'adozione di una delle due tra le "Idee" del Movimento di Avanguardie Educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti del Circolo
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di autoformazione per una scuola innovativa: insegnare ed apprendere con le STEM

Saranno proposti percorsi di autofromazione che riguarderanno l'insegnamento delle discipline scientifico-tecnologiche e lo sviluppo di metodologie laboratoriali. L'obiettivo è l'innovazione e il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline STEM mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio) per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

NELLA FORMAZIONE UN TESORO

Nella cornice normativa disegnata dalla legge 107/2015, le istituzioni scolastiche sono chiamate a dare piena attuazione dell'autonomia mediante l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che contiene tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. Tenuto conto delle priorità nazionali, le iniziative formative di questo Circolo scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione d'istituto (RAV), dai piani di miglioramento (PdM), dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento è finalizzato, quindi, a sostenere in maniera concreta,

mediante diverse azioni, l'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

L'attività di formazione sarà ispirata a:

• consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza.

• consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali) in coerenza con il PNSD ;

• sostenere la ricerca didattico - pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

• facilitare l'accoglienza e l'inclusione, con l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;

• favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

Nel piano di formazione del Circolo sono compresi:

• corsi di formazione organizzati dall'Ambito Territoriale di appartenenza, articolato in reti di scopo;

• corsi di formazione organizzati da MIUR e uffici territoriali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

• corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

• interventi formativi dell'Istituto, sia in autoaggiornamento che in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;

• interventi di formazione on line;

• interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

In continuità con la normativa vigente, il nostro PTF di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

• docenti neo - assunti (con impegno a far “crescere” l’attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);

• gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

• docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);

• team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;

• insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall’istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015.

Piano di formazione del personale ATA

Attivazione applicativi “Nuova Passweb” – “Comunicazione di cessazione TFS” - “Ultimo miglio TFR”

Descrizione dell'attività di formazione	Passweb è la procedura online per la gestione della posizione assicurativa di un iscritto alle gestioni pubbliche INPS, a disposizione degli operatori delle sedi INPS, enti, amministrazioni e datori di lavoro.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento UE 679/2016 (GDPR)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione in materia di sicurezza D.Lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale ATA, quale soggetto fondamentale della comunità educante, vive il processo di innovazione da una sua peculiare prospettiva che richiede la messa in campo di competenze per gestire quotidianamente la complessità connessa al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. In tal senso è fondamentale predisporre azioni formative, quali occasioni per costruire ed affinare una sensibilità verso l'innovazione ed il miglioramento delle competenze, declinate secondo le peculiari specificità. Il Piano di formazione del personale ATA si configura, quindi, come un'azione indispensabile finalizzata a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.